

“Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. di Lecce, del Dirigente d'Ufficio e del Dirigente di Servizio. A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio;
- **DI RECEPIRE** la determinazione di adeguamento della variante al P. di F. del Comune di Lizzanello per l'individuazione delle aree da destinare ad insediamenti produttivi secondo le procedure della legge n. 865/1971, art. 27, al DRAG approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3 agosto 2010 assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.11 - comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 6 luglio 2010;
- **DI PRENDERE ATTO** che gli elaborati costituenti la variante al P. di F. del Comune di Lizzanello per l'individuazione delle aree da destinare ad insediamenti produttivi sono conclusivamente quelli in precedenza elencati (e puntualmente richiamati nel verbale 6 luglio 2010) e che qui per economia espositiva devono intendersi integralmente riportati;

- **DI ATTESTARE.** in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità della variante al P. di F. del Comune di Lizzanello per l'individuazione delle aree da destinare ad insediamenti produttivi secondo le procedure della legge n. 865/1971, art. 27, al DRAG approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3 agosto 2007..

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2010, n. 1803

Monopoli (Ba) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 20/2001.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

“Con note prot. 54605/09 del 09/11/09, prot. 1679/10 del 13/01/10 (a seguito di richiesta di integrazioni, giusta nota SUR prot.15179 del 21/12/09) ed infine prot. 9169 del 26/02/10 (ulteriori integrazioni), il Comune di Monopoli ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 27/07/2001 n. 20 “*Norme generali di governo e uso del territorio*”, la documentazione tecnico-amministrativa afferente al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio comunale (redatto dallo Studio FOA -Federico Oliva Associati, e collaboratori), come di seguito complessivamente costituita:

A) Atti amministrativi

1. delibera di Consiglio Comunale n.83 del 03/12/04, di atto di indirizzo per la redazione del PUG;

2. delibera di Consiglio Comunale n.2 del 08/01/07, di adozione del DPP;
3. delibera di Giunta Comunale n.153 del 11/12/07, di proposta al CC di adozione del PUG;
4. delibera di Consiglio Comunale n.110 del 22/12/07, di adozione del PUG;
5. delibera di Consiglio Comunale n.11 del 11/03/09, di integrazione dell'adozione per la parte del territorio non pianificata;
6. delibera di Consiglio Comunale n.12 del 11/03/09, di presa d'atto decisione Consiglio di Stato n.825/2007, afferente al P.I.I. "Cooperativa Edilizia 90", e consequenziale inserimento d'ufficio nel PUG;
7. delibera di Consiglio Comunale n.13 del 11/03/09, pubblicazione dei quadri conoscitivi del PUG ed integrazione della delibera di CC n.110/2007;
8. delibera di Consiglio Comunale n.51 del 05/08/09, di esame delle osservazioni dei cittadini e adeguamento del PUG;
9. certificazione a firma del Progettista redattore del PUG e del Dirigente della Ripartizione Urbanistica del Comune di Monopoli, attestante la rispondenza degli elaborati tecnici del PUG alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con la delibera n.51 del 05/08/09 (nella presente certificazione è riportato l'elenco degli elaborati tecnici, coincidente con l'elenco di cui alla nota comunale prot.54605/09, a meno dell'elaborato 3 "Valutazione Ambientale Strategica").

B) Atti tecnici

ELABORATI COMUNI DEL PUG/S E DEL PUG/P

1. Relazione
2. Norme Tecniche di Attuazione
3. Valutazione Ambientale Strategica

ELABORATI ANALITICI DEL PUG/S (Del. C.C. 110/2007)

QUADRO CONOSCITIVO DEL PUG (Del. C.C. 110/2007)

Quadro Conoscitivo Urbanistico (elaborati in scala 1:5000)

4. QC1 - Stato di fatto funzionale (DPP)

5. QC2 - Stato di fatto giuridico - ambito urbano (DPP)
6. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
7. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrada Antonelli (DPP)
8. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)
9. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)
10. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)
11. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)
12. QC3 - Residuo di PRG - ambito urbano (DPP)
13. QC3 - Residuo di PRG - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
14. QC3 - Residuo di PRG - contrada Antonelli (DPP)
15. QC3 - Residuo di PRG - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)
16. QC3 - Residuo di PRG - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)
17. QC3 - Residuo di PRG - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)
18. QC3 - Residuo di PRG - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)
19. QC4 - Standard urbanistici esistenti - ambito urbano (DPP)
20. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
21. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrada Antonelli (DPP)
22. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)
23. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)
24. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)
25. QC5 - Vincoli decaduti - ambito urbano (DPP)
26. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
27. QC5 - Vincoli decaduti - contrada Antonelli (DPP)
28. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)

29. QC5 - Vincoli decaduti - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)
30. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)
31. QC5 - Vincoli decaduti - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)
32. QC6 - Progetti in corso - ambito urbano (DPP)
33. QC7 a) - Vincoli esistenti - ambiti estesi e distinti del PUTT (DPP) - (1:25000)
34. QC7 b) - Vincoli esistenti PAI e Area PSIC Murgia dei trulli (DPP) - (1:25000)
35. QC7 c) - Vincoli esistenti - ambito urbano (DPP) - (1:5000)
36. QC10 Principale rete impiantistica esistente nell'ambito urbano di Monopoli (1:10000)

Quadro Conoscitivo dell'assetto idro-geomorfologico

37. Qcg1 - Geolitoologia (1:25000)
38. Qcg2 - Acclività (1:25000)
39. Qcg3 - Bacini e reticolo idrografico con finalità geomorfologiche (1:25000)
40. Qcg3bis - Reticolo idrografico con finalità di tipo idrogeologico (1:25000)
41. Qcg4 - Idrogeologia (1:25000)
42. Qcg5 - Uso del suolo (1:25000)
43. Qcg6 - Permeabilità (1:25000)
44. Qcg7 a) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
45. Qcg7 b) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
46. Qcg7 c) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
47. Qcg7 d) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
48. Qcg7 e) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
49. Qcg7 f) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
50. Qcg7 g) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
51. Qcg7 h) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
52. Qcg7 i) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
53. Qcg7 l) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000)
54. Relazione Geologica

Quadro Conoscitivo del sistema botanico-vegetazionale

55. Qcv1 - Uliveti potenzialmente monumentali (1:25000)
 56. Qcv2 - Rete ecologica (1:25000)
- ADEGUAMENTO PUTT/P (elaborati in scala 1:10000)
57. Elaborati ATE del PUTT/P a)
 58. Elaborati ATE del PUTT/P b)
 59. Elaborati ATE del PUTT/P c)
 60. Elaborati ATE del PUTT/P d)
 61. Elaborati ATE del PUTT/P e)
 62. Elaborati ATE del PUTT/P f)
 63. Elaborati ATE del PUTT/P g)
 64. Elaborati ATE del PUTT/P h)
 65. Elaborati ATE del PUTT/P i)
 66. Elaborati ATE del PUTT/P l)

Elaborati ATD del PUTT/P Sistema idro-geomorfologico

67. PUTT - ATD 1 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
68. PUTT - ATD 1 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
69. PUTT - ATD 1 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
70. PUTT - ATD 1 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
71. PUTT - ATD 1 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
72. PUTT - ATD 1 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
73. PUTT - ATD 1 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
74. PUTT - ATD 1 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
75. PUTT - ATD 1 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia

76. PUTT - ATD 1 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia
77. PUTT - ATD 2 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
78. PUTT - ATD 2 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
79. PUTT - ATD 2 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
80. PUTT - ATD 2 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
81. PUTT - ATD 2 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
82. PUTT - ATD 2 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
83. PUTT - ATD 2 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
84. PUTT - ATD 2 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
85. PUTT - ATD 2 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
86. PUTT - ATD 2 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici
- Elaborati ATD del PUTT/P Sistema botanico-vegetazionale
87. PUTT - ATD 3 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
88. PUTT - ATD 3 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
89. PUTT - ATD 3 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
90. PUTT - ATD 3 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
91. PUTT - ATD 3 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
92. PUTT - ATD 3 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
93. PUTT - ATD 3 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
94. PUTT - ATD 3 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
95. PUTT - ATD 3 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
96. PUTT - ATD 3 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
- Elaborati ATD del PUTT/P Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
97. PUTT - ATD 4 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
98. PUTT - ATD 4 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
99. PUTT - ATD 4 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
100. PUTT - ATD 4 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
101. PUTT - ATD 4 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione

- del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
102. PUTT - ATD 4 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
103. PUTT - ATD 4 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
104. PUTT - ATD 4 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
105. PUTT - ATD 4 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
106. PUTT - ATD 4 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
107. Territori Costruiti del PUTT/P (1:25000)

ELABORATI PROGETTUALI DEL PUG/S

108. PUG/S 1 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
109. PUG/S 2 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
110. PUG/S 3 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
111. PUG/S 4 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
112. PUG/S 5 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
113. PUG/S 6 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
114. PUG/S 7 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
115. PUG/S 8 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
116. PUG/S 9 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000
117. PUG/S 10 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000

Particolare aree urbanizzate in scala 1:5.000

118. PUG/S - 11 AMBITO URBANO
119. PUG/S - 12 CAPITOLO

ELABORATI DEL PUG/P

120. PUG/P - 1 AMBITO URBANO in scala 1:5.000
121. PUG/P - 2 CAPITOLO in scala 1:5.000
122. PUG/P - 2.1 Insediamenti sparsi in scala 1:5.000

Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Piccinato" (ex zone 6-7) - scala 1:5.000

123. PUG/P - 3 Contrada "ZINGARELLO"
124. PUG/P - 4 Contrada "SANT'ANTONIO D'ASCULA"
125. PUG/P - 5 Contrada "PADRE SERGIO - CRISTO RE"
126. PUG/P - 6 Contrada "LAMALUNGA"
127. PUG/P - 7 Contrada "GORGOFREDDO"
128. PUG/P - 8 Contrada "BARCATO"
129. PUG/P - 9 Contrada "ASSUNTA"
130. PUG/P - 10 Contrada "ARATICO-SORBA"
131. PUG/P - 11 Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
132. PUG/P - 11 bis Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
133. PUG/P - 11 ter Contrada "COZZANA-PASSARELLO"
134. PUG/P - 12 Contrada "SANTA LUCIA"
135. PUG/P - 13 Contrada "MACCHIA DI MONTE"
136. PUG/P - 14 Contrada "VIRBO"
137. PUG/P - 15 Contrada "ANTONELLI"
138. PUG/P - 16 Contrada "IMPALATA"
139. PUG/P - 17 Abaco di indirizzi progettuali per le nuove strade (1:100)
140. PUG/P - 18 Principale rete ciclabile di progetto (1:25000)

Ancora con riferimento alla documentazione tecnico-amministrativa, a riscontro delle richieste operate per alcune specifiche tematiche con la nota SUR prot.15179/2009, il Comune di Monopoli, con propria nota prot.1679/2010 ha puntualizzato quanto di seguito (si riportano le richieste regionali e le relative risposte comunali:

- richiesta regionale: ricognizione e specificazione puntuale dei presupposti di diritto (ex art.1.03, punti 5.1 e 5.2, delle Norme del PUTT/P) ed eventualmente di fatto (ex art.1.03, punto 5.3

delle medesime Norme), posti a base della delimitazione dei “territori costruiti del PUTT/P” operata nella tavola n.107 -in scala 1:25000-del PUG, e sua rappresentazione grafico-planimetrica in scala adeguata, specie laddove contermini ad ATD e ATE;

risposta comunale: la ricognizione e specificazione richiesta fu trasmessa con nota prot.17825 del 07/07/05, acquisita in data 15/07/05;

- richiesta regionale: ricognizione e localizzazione di eventuali attività presenti nell’ambito del territorio comunale, soggette alla disciplina della LR n.6/2008 “Disposizioni in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze”, in relazione in particolare agli adempimenti prescritti a carico del Comune in sede di formazione degli strumenti urbanistici (art.4);

risposta comunale: nell’ambito del territorio comunale non esistono attività soggette alla disciplina di cui alla LR n.6/2008 (in tal senso è stata successivamente fornita comunicazione prot.1471 del 01/02/2010 della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco);

- richiesta regionale: specificazione, ove sussistenti, dei procedimenti espletati e dei provvedimenti assunti ex art.28 della L n.166/2002, in ordine alla delimitazione della fascia di rispetto cimiteriale;

risposta comunale: in ordine alla fascia cimiteriale la stessa non è cambiata in quanto come rilevabile dalla tav PUG/S11 e PUG/P1 la trasformabilità delle aree interne alla fascia di rispetto cimiteriale sarà realizzabile solo a seguito delle procedure ex lege 166/2002, tant’è che nel PUG/P la fascia di rispetto è rimasta inalterata per una larghezza di 200 m.

Con ulteriore propria nota prot.9169/2010, il Comune di Monopoli ha testualmente comunicato e chiarito, in riferimento agli atti forniti, quanto segue:

“Con la presente si specifica che per mero errore materiale nella versione della relazione del PUG adottato definitivamente con Del. CC n.51 del 05-08-2009 è stata riportata la Tabella B a pag.68 non aggiornata secondo i dati del PUG adeguato alle osservazioni accolte, ma ancora conforme con quella adottata con Del. CC n.110/2007. Pertanto, allegata alla presente, si invia la Tabella B corretta.

Inoltre (...) si trasmettono le Delibere CC n.11-12-13 del 11 marzo 2009. In particolare la delibera n.11/2009 procede all’adozione di parti del territorio non pianificate i cui elaborati grafici sono poi ricompresi in quelli definitivamente adottati con la Del. 51/2009. Con la delibera n.12/2009 si prende atto delle decisioni del Consiglio di Stato di cui alla sentenza n.825/2007 e la definitiva zonizzazione dell’area in oggetto (area cosiddetta SICIE relativa ad un P.I.I.) i cui elaborati grafici sono poi ricompresi in quelli definitivamente adottati con la Del. 51/2009. Infine con la delibera n.13/2009 sono stati pubblicati i quadri conoscitivi del PUG che non erano stati pubblicati nel dicembre 2007 (adozione di cui alla delibera n.110/2007) e naturalmente gli stessi sono poi ricompresi in quelli definitivamente adottati con la Del. 51/2009. (...) “

Per quanto attiene ai vincoli presenti sul territorio, al momento del primo esame regionale degli atti del PUG risultavano espressi i seguenti pareri e/o provvedimenti:

- parere prot.3114 del 01/03/2010 rilasciato, nell’ambito del procedimento VAS, dal Servizio Ecologia -Ufficio Parchi della Regione Puglia, in ordine alla Valutazione d’Incidenza per la presenza nel territorio comunale delle zone SIC “IT9120002 Murgia dei Trulli” e “IT9120009 Posidonieto San Vito-Barletta” (in mare) e delle due aree naturali protette “Barsento (A2)” e “Lama Belvedere (A8)” inserite in elenco ex art.5 della LR n.19/97, e RICHIEDENTE ADEGUAMENTI PROGETTUALI E NORMATIVI delle previsioni del PUG;
- parere di NON CONFORMITA’ AL PAI, prot.3081 del 22/03/2010 rilasciato dall’Autorità di Bacino della Puglia;

Allo stesso momento non risultavano invece pervenuti i pareri per i seguenti vincoli presenti sul territorio comunale, ancorchè già direttamente richiesti dal Comune di Monopoli agli uffici preposti, giusta la nota comunale prot.54605/09 del 09/11/09:

- parere di competenza della Struttura Tecnica Interprovinciale (ex Genio Civile) per il rischio sismico, ai sensi dell’art.89 del DPR n.380/2001, a norma di quanto recentemente disposto con

Delibera della Giunta Regionale n.1626 del 15/09/09 (BUR n.151 del 29/09/09);

- attestazione di coerenza di competenza dell'Ufficio VAS.

In proposito, con la citata nota SUR prot. 15179/2009 è stato specificato che l'acquisizione dei predetti pareri favorevoli è da ritenersi pregiudiziale ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.11 della LR n.20/2001; quanto innanzi è stato fatto presente sia al Comune di Monopoli, sia ai sopra citati uffici regionali preposti al rilascio dei pareri, già direttamente interessati dal Comune stesso con la nota comunale prot. 54605/09urb del 09/11/09.

Peraltro, è stato ritenuto opportuno rammentare che gli Indirizzi per la formazione dei PUG, approvati con la delibera GR. n.1328 del 03/08/07, prevedono l'acquisizione dei pareri di competenza degli enti interessati (attraverso conferenza di servizi o procedure ordinarie), prima dell'invio del PUG alla Regione e alla Provincia, per il controllo di compatibilità di cui all'art.11/co.7° della LR n.20/2001, ed alla autorità competente in materia di VAS.

Ciò premesso in termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, si è rammentato che l'art.11 (*"Formazione del PUG"*) della LR n.20/2001, ai commi 7° e 8°, recita quanto segue:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di cento-cinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso

inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

Con delibera di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato inoltre approvato il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) -Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"*, di cui all'art.4/co.3b ed all'art.5/co.10bis della L.r. n.20/2001.

Ai predetti *"Indirizzi"* si deve pertanto fare riferimento nella fattispecie puntuale del PUG del Comune di Monopoli, in quanto adottato successivamente, giusta delibera di Consiglio Comunale n.110 del 22/12/07.

Resta inoltre evidente che l'esame di compatibilità richiede necessariamente anche verifiche della rispondenza dei contenuti del PUG proposto al quadro normativo di legge complessivo, nonché della coerenza delle analisi, proiezioni ed ipotesi di fabbisogno prospettate per i vari settori insediativi, rispetto al dimensionamento di fatto operato nel medesimo PUG per gli stessi settori.

Nell'esame di compatibilità occorre peraltro riferirsi ai seguenti strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), approvato con delibera di G.R. n.1748 del 15/12/2000;
- Piano-stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con delibera di C.I. n.39 del 30/11/05.

Quanto innanzi, ferma restando la cogenza degli ulteriori vincoli di tutela ambientale complessivamente insistenti sul territoriale comunale, in precedenza indicati.

Si precisa infine che la Provincia di Bari, allo stato, non è munita di Piano Territoriale di Coordinamento Territoriale (PTCP), giusta anche comunicazione prot.17/UAT in data 18/01/2010 della Provincia stessa.

Premesso e precisato quanto sopra in ordine al quadro di riferimento del controllo regionale, in ordine al PUG come sopra costituito si è proceduto, giusta delibera della Giunta Regionale n.935 del 31/03/2010, al controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 -commi 7° e 8° della L.r. n.20/2001, con

i rilievi puntuali che di seguito testualmente si riportano:

“”

A) PARERI PER I VINCOLI SUL TERRITORIO

- 1) E' necessario il recepimento negli elaborati del PUG del parere prot.3114 del 01/03/2010 rilasciato, nell'ambito del procedimento VAS, dal Servizio Ecologia - Ufficio Parchi della Regione Puglia, in ordine alla Valutazione d'Incidenza per la presenza nel territorio comunale delle zone SIC "IT9120002 Murgia dei Trulli" e "IT9120009 Posidonieto San Vito-Barletta" (in mare) e delle due aree naturali protette "Barsento (A2)" e "Lama Belvedere (A8)" inserite in elenco ex art.5 della LR n.19/97, richiedente adeguamenti progettuali e normativi delle previsioni del PUG.
- 2) E' necessario, giusta nota prot.3081 del 22/03/2010 rilasciata dall'Autorità di Bacino della Puglia, l'adeguamento delle previsioni e degli elaborati del PUG ai fini dell'acquisizione del parere favorevole di conformità al PAI.
- 3) E' necessaria l'acquisizione dei pareri favorevoli per i seguenti vincoli presenti sul territorio comunale (a tutt'oggi ancora non espressi, ancorchè già direttamente richiesti dal Comune di Monopoli agli uffici preposti, giusta nota comunale prot.54605/09 del 09/11/09):
 - a. parere di competenza della Struttura Tecnica Interprovinciale (ex Genio Civile) per il rischio sismico, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001, a norma di quanto recentemente disposto con Delibera della Giunta Regionale n.1626 del 15/09/09 (BUR n.151 del 29/09/09);
 - b. attestazione di coerenza di competenza dell'Ufficio VAS.
- 4) Tra le "invarianti infrastrutturali" va ricompresa l'area cimiteriale e la relativa fascia di rispetto a norma della L. 01/08/2002 n.166, art.28.
In ordine in particolare alla delimitazione della fascia cimiteriale, rilevato che non risultano ad oggi espletati i procedimenti e

provvedimenti richiesti ai sensi dell'art.28 della L n.166/2002 per una eventuale riduzione della stessa, detta fascia rimane inalterata per la prescritta larghezza di 200 ml.; è pertanto necessario l'adeguamento a quanto innanzi degli elaborati complessivi del PUG.

B) CLASSIFICAZIONE ZONE OMOGENEE EX DM 1444/1968 E RICOGNIZIONE

- 1) Ferma restando l'impostazione del PUG/P per "contesti" e relativa normazione degli interventi, va evidenziata la necessità della loro verifica e classificazione per "zone omogenee", ai sensi dell'art.2 del DM n.1444/1968, ai fini del coordinamento dei contenuti e previsioni della nuova strumentazione urbanistica generale comunale con il corpus normativo complessivo statale e regionale tutt'oggi vigente.
- 2) Nell'ambito della suddetta verifica va inoltre operata la ricognizione giuridica degli strumenti di pianificazione attuativa previgenti e la esplicitazione dei rapporti tra gli stessi e le previsioni del PUG per le aree interessate.

C) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE RESIDENZIALI

- 1) Nelle tabelle 12 e 13 (pagg.129, 130, 131 e 132 della Relazione), relative al calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale, risulta operata la detrazione di "stanze indisponibili di abitazioni considerate improprie", ed in particolare:

tabelle 12:	
- 30% dei 950 edifici classificati	
come impropriamente costruiti	= 2.391,60
- stanze in case sparse censite	
al 2001	= <u>7.271,37</u>
	9.662,97 stanze

tabelle 13:	
- 30% dei 950 edifici classificati	
come impropriamente costruiti	= 555,30
-stanze in case sparse censite	
al 2001	= <u>1.719,00</u>
	2.274,30 abitazioni

Per la predetta detrazione, rilevantissima sotto l'aspetto quantitativo, non risultano esplicitate specifiche motivazioni; peraltro, la detrazione stessa, incidente sulla determinazione del fabbisogno residenziale, non risulta neppure compensata da una corrispondente considerazione del patrimonio edilizio in questione ai fini del soddisfacimento di altre tipologie di fabbisogni, ivi compresa la domanda turistica.

- 2) Nei procedimenti di calcolo del "fabbisogno aggregato al 2022" (pag.133 della Relazione), non risultano considerati i fabbisogni pregressi di edilizia residenziale in funzione della popolazione e del patrimonio edilizio all'attualità.
- 3) L'adozione del parametro di 40 mq/stanza, corrispondente in termini volumetrici a mc.120, appare eccessivo e privo di specifiche motivazioni a supporto, considerando peraltro che contestualmente si ipotizza un indice di affollamento di progetto di 0,75 abitante/stanza; ne conseguirebbe un parametro finale di mc.160 per ogni abitante, immotivatamente esorbitante rispetto alle correlate disposizioni dell'art.3, ultimo comma, del DM n.1444/1968.
- 4) Non sono in alcun modo analizzati, valutati e computati i carichi insediativi residui eventualmente rivenienti dai "contesti urbani consolidati".

D) VERIFICA STANDARD DELLA RESIDENZA EX DM 1444/1968

- 1) La verifica degli standard come innanzi prospettata non comprende la ripartizione del fabbisogno dei servizi e del relativo soddisfacimento per ogni tipologia dei servizi stessi, di cui in particolare all'art. 3 (cosiddetti servizi di quartiere) ed all'art.4 (zone F-attrezzature pubbliche di interesse generale) del DM n.1444/1968; quanto innanzi, anche al fine di corrispondere adeguatamente alla attuale domanda di servizi.

E) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE PRODUTTIVE

- 1) Premesso che appare opinabile la mera tra-

sposizione all'anno 2022 delle percentuali di incidenza per i vari settori produttivi rilevate al 2001 e confermate al 2005, non valutando pertanto qualsiasi dinamica positiva e/o negativa all'interno dell'economia locale e territoriale, ed inoltre che non risulta operata la distinzione dei fabbisogni per macrosettori di attività economica (quanto meno tra attività di tipo secondario, artigianali ed industriali, e quelle di tipo terziario, direzionali e commerciali), si rileva che le previsioni del PUG, pari a 244,65 ettari, non sono congruenti con il fabbisogno complessivo determinato dal medesimo PUG in 194,76 ettari, risultando di fatto un ingiustificato sovradimensionamento di circa 50 ettari (pari al 25% del predetto fabbisogno).

F) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE TURISTICHE

- 1) Circa il calcolo del numero di bagnanti in funzione dello sviluppo costiero, attraverso il quale si perviene al risultato di 15.348 unità, del tutto inappropriata risulta la sua "proiezione" all'anno 2022, proposta in proporzione alla popolazione residente; il dato di riferimento per la determinazione del fabbisogno in argomento resta pertanto fissato alle predette 15.348 unità di bagnanti, in quanto dato certo riveniente dalle caratteristiche fisiche della costa.
- 2) Circa il fabbisogno di stanze per turismo, ottenuto operando la detrazione di (1.230 - 114) stanze esistenti all'anno 2001, non risultano esplicitati l'origine del predetto dato afferente alle stanze esistenti con destinazione turistica, e le correlazioni tra lo stesso dato e le prospettazioni e consistenti detrazioni contenute sia nelle tabelle 12 e 13 alle pagg.129-130-131-132 della Relazione (con riferimento alle stanze ed abitazioni esistenti considerate "indisponibili" per la residenza), sia inoltre nella tabella V a pag.67 della Relazione (con riferimento all'edilizia residenziale residua delle "ex zone 6-7" nell'agro, detratte dalla residenza in quanto considerate a carattere turistico

perchè contenute all'interno della fascia di km.5 dal mare).

- 3) Non risulta infine esplicitata la relazione tra fabbisogno così come prospettato per 15.348 bagnanti, e le previsioni di aree turistiche di nuovo impianto del PUG, indicate in termini di mq.2.222.680 di superficie territoriale e di mq.211.862 di superficie utile lorda.

G) ADEGUAMENTO AL PUTT/P

- 1) Perimetrazione dei "territori costruiti" ex art.1.03.5 delle Norme del PUTT/P Premesso: ° Con nota prot.11298 in data 12/05/03, il Comune di Monopoli rimetteva la delibera CS n.111 in pari data ed elaborati allegati (n.10 tavole), afferente alla "individuazione degli ambiti territoriali ai fini dell'applicazione della normativa PUTT".

- Il Settore Urbanistico Regionale, giusta nota prot.4730 del 30/05/03, rappresentava al Comune limiti e carenze tecnico-amministrative del provvedimento rimesso, riferite essenzialmente -sul piano tecnico-alla mancanza della individuazione e distinzione delle zone sulla cartografia, in funzione dei puntuali presupposti di diritto e/o di fatto espressamente richiesti dall'art.1.03.5 delle Norme del PUTT/P per la loro classificazione quali "territori costruiti".
- Con nota prot.17825 in data 07/07/05, il Comune di Monopoli rimetteva la delibera CC n.23 del 01/06/05 con ulteriori elaborati integrativi (n.8 tavole "bis"), redatti -secondo quanto asserito-sulla base delle indicazioni fornite dal SUR.
- In sede di preliminare verifica degli atti del PUG, con nota SUR prot.15179 del 21/12/09 è stata richiesta al Comune la ricognizione e specificazione puntuale dei presupposti di diritto (ex art.1.03, punti 5.1 e 5.2, delle Norme del PUTT/P) ed eventualmente di fatto (ex art.1.03, punto 5.3 delle medesime Norme), posti a base della delimitazione dei "territori costruiti del PUTT/P" operata nella tavola n.107 - in scala 1:25000-del PUG, e sua rappresentazione grafico-planimetrica in scala

adeguata, specie laddove contermini ad ATD e ATE.

- In risposta, con nota comunale prot.1679 del 13/01/10 si è fatto mero rinvio ai suddetti atti rimessi nel 2005, senza fornire alcuna ulteriore delucidazione.

Ciò premesso, nel merito occorre rilevare ed evidenziare che gli atti ed elaborati comunali innanzi richiamati, di fatto (diversamente da quanto genericamente affermato nella tav. 1bis) ancora non comprendono esplicitamente la ricognizione e specificazione puntuale dei presupposti di diritto (ex art.1.03, punti 5.1 e 5.2, delle Norme del PUTT/P) ed eventualmente di fatto (ex art.1.03, punto 5.3 delle medesime Norme), per la classificazione quali "territori costruiti" delle zone ed aree interessate, e la loro individuazione e distinzione sulla cartografia, in funzione dei citati presupposti di diritto e/o di fatto, ed in particolare:

- aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti come zone omogenee "A" e "B" (punto 5.1);
- aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti come zone omogenee "C" oppure come zone "turistiche", "direzionali", "artigianali", "industriali", "miste" se, alla data del 6 giugno 1990, incluse in strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato o piano di lottizzazione) regolarmente presentato e, inoltre, le aree incluse, anche se in percentuale, in PPA approvati alla stessa data (punto 5.2);
- aree ancorchè non tipizzate come zone omogenee "B" dagli strumenti urbanistici vigenti ecc. (punto 5.3), salvo quanto riportato per le "maglie zona Capitolo" (schede in calce alla tav. 1 e localizzazioni nelle tavv. 9 e 10 di cui alla delib. CS n.111/2003) ed inoltre per la "maglia ubicata a sud del cimitero" (scheda e stralcio planimetrico in calce alla tav. 1bis di cui alla delib. CC n.23/2005).

Conseguenzialmente, occorre idonea integrazione degli elaborati scritto-grafici del PUG in esame.

- 2) Analisi del sistema della stratificazione storica Le localizzazioni dei beni su cartografia

catastale (riportate in calce alla Relazione), rivelano sovente apparenti sfasature grafiche delle aree indicate, rispetto alla base catastale.

Quanto innanzi, evidentemente dovuto alla rappresentazione tramite sovrapposizione di supporti cartografici (aerofotogrammetria e catastale) caratterizzati da diversi e non compatibili sistemi di riferimento e da distinte tematiche (rappresentazione planimetrica dello stato di fatto fisico, con l'aerofotogrammetria; rappresentazione planimetrica dello stato di fatto giuridico della proprietà, con il catastale), e pertanto graficamente non sovrapponibili.

E' pertanto necessaria la differenziazione delle suddette rappresentazioni grafiche, ai fini della intelligibilità degli atti.

H) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUG

Con riferimento al testo delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, anche nello spirito di collaborazione tra i soggetti istituzionali nella materia della pianificazione del territorio ed al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente, nonchè degli indirizzi costanti seguiti nell'azione amministrativa regionale, si ritiene di dover rilevare quanto di seguito riportato.

In particolare nel testo proposto, oltre all'adeguamento -laddove necessario- ai rilievi e prescrizioni complessive in precedenza formulate, occorre inserire/modificare quanto segue:

Parte II -Previsioni Strutturali

Art.5/S - Si depenna il comma 5.06 (pag. 15), in quanto il cambio di destinazione d'uso di immobili può essere autorizzato solo nell'ambito delle classi funzionali consentite nel contesto interessato, e pertanto limitatamente ai casi in cui non vi è aumento del carico urbanistico.

Art. 9/S - In calce al comma 9.07 (pag.19), si inserisce:

“Inoltre, i riferimenti normativi per le oasi di protezione (punto ‘y’) e per le aree SIC (punto ‘w’) restano quelli indicati nel precedente comma

9.04 (rispettivamente ai punti ‘b’ e ‘c’).”

Art. 9/S - Al comma 9.15 (pag.21), si depenna, in quanto previsione non compatibile con la tutela paesaggistica dell'area litoranea e dell'area annessa costiera:

“In tali zone, ad esclusione dell'ambito urbano, sarà consentita altresì la installazione dei campeggi così come disciplinati dalla LR n.1 del 11 febbraio 1999.”

Art. 9/S - Al comma 9.18 (pag.21), per i parametri “0,01” e “0,03” occorre esplicitare gli oggetti di riferimento, di origine e di arrivo, a cui si applicano i parametri stessi.

Art. 28/S - Al comma 28.02 (pag.31), si depenna *“Soltanto all'interno dei perimetri delle Zone Rurali A, come riportate nel PUG/S, è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha”*, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole.

Art. 29/S - Al comma 29.02 (pag.32), si depenna *“Soltanto all'interno dei perimetri delle Zone Rurali A, come riportate nel PUG/S, è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha”*, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole.

Art.30/S - Al comma 30.02 (pag.32), si depenna *“Soltanto all'interno dei perimetri delle Zone Rurali A, come riportate nel PUG/S, è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha”*, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole.

Parte III -Previsioni Programmatiche

Art. 3/P - Al comma 3.06 (pag.38), circa gli spazi non interamente chiusi ecc., si sostituisce *“quindi con almeno un lato aperto”* con *“quindi con almeno il 50% del perimetro aperto”*.

- Art.3/P - Al comma 3.06 (pag.38), circa le superfici dei locali completamente interrati ecc., alla pag.39 si sostituisce “*pari al doppio della Sc*” con “*pari alla Sc*”, allo scopo di non incentivare opere di sbancamento massivo fuori sagoma nei lotti d’intervento ed eccessive impermeabilizzazioni dei suoli.
- Art. 6/P - Al comma 6.01 (pag.41), premesso che per quanto attiene ai “*parcheggi privati P1*” i “*carichi urbanistici*” attribuiti non appaiono coerenti tra loro, e neppure correlati con i contenuti dell’art.5/P (ancorchè espressamente richiamato), atteso che ad attività commerciali e terziarie risultano assegnate dotazioni minime pari o inferiori alle residenze, in ogni caso occorre riferirsi quanto meno all’art. 2/co.2 della L n.122/1989.
Analogamente, per i “*parcheggi pubblici o di uso pubblico P2*” occorre riferirsi quanto meno all’art.3/p. “d” (per gli insediamenti residenziali) ed all’art.5 (per gli insediamenti produttivi) del DM n.1444/1968.
Pertanto, fatta salva una eventuale revisione complessiva e/o esplicitazione dei criteri utilizzati, in ordine in particolare ai “*parcheggi privati P1*” in calce al presente comma si inserisce:
“*Nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 metri cubi di costruzione.*”
- Art. 6/P - Al comma 6.02 (pag.41), attese le sopra riportate disposizioni della L n.122/1989, che prescrivono il reperimento dei parcheggi privati necessariamente nell’ambito delle aree di pertinenza delle nuove costruzioni, si depenna “*privati e*”, rimanendo pertanto valido il presente comma solo per i “*parcheggi di uso pubblico*”.
- Art. 6/P - Il comma 6.05 (pag.42) viene depennato, in quanto disposizione non compatibile con le prescrizioni del DM n.1444/1968.
- Art. 7/P - Al comma 7.04 (pag.43), al 5° rigo si sostituisce “*non vincolante per la parte non di proprietà*” con “*vincolante anche per la parte non di proprietà*”.
- Art. 9/P - In calce all’articolo (a pag.45), si inserisce:
“*9.06 -Valgono le disposizioni degli artt.7-8-9 del DM n.1444/1968 per le zone omogenee di tipo ‘A’.*”
- Art. 10/P - In calce all’articolo (a pag.47), si inserisce:
“*10.06 -Valgono le disposizioni degli artt.7-8-9 del DM n.1444/1968 per le zone omogenee di tipo ‘A’.*”
- Art. 21/P - Al comma 21.02 (pag.58), circa i PUE si sostituisce “*estesi ad un lotto minimo di 2000 mq*” con “*estesi ad almeno un ambito omogeneo unitario*”, allo scopo di evitare ulteriori frammentazioni dei contesti in questione.
- Art. 23/P - Al comma 23.02 (pag.59), circa i PUE si depenna “*di estensione minima pari a 1 ha*”, atteso che nella stessa disposizione si fa anche e più appropriatamente riferimento ad ogni ambito individuato negli elaborati del PUG/P.
- Art. 24/P - Al comma 24.06 (pag.61), il primo dispositivo viene così riformulato e sostituito:
“*In alternativa alla immediata cessione della superficie SC, la stessa può essere temporaneamente mantenuta in proprietà, con la garanzia dell’uso pubblico gratuito e la manutenzione a carico della proprietà disciplinate da un’apposita convenzione, che fissi inoltre i tempi di cessione della superficie stessa.*”
- Art. 27/P - Al comma 27.01 (pag.65), il secondo dispositivo viene così riformulato e sostituito:

- “Sono escluse da questi Contesti le aree che, per dimensione e localizzazione e presenza di edificato privato preesistente legittimamente realizzato e/o legittimato, non rivestono un reale interesse pubblico ecc....”*
- Art.28/P - Al comma 28.04 (pag.68), circa le destinazioni d’uso ammissibili nei presenti “Contesti per verde attrezzato di nuovo impianto”, si depennano in quanto incompatibili con i contesti stessi:
*“- funzioni commerciali U2/1
 - funzioni terziarie U3/1
 - funzioni turistiche U5/3”*
- Art. 30/P - Al comma 30.02 si depenna (a pag.70), in quanto disposizione incompatibile con il DM n.1444/1968:
“- monetizzazione della SC”
- Art. 31/P - Al comma 31.03 (pag.70), circa la modalità d’intervento AMP si depenna, in quanto evidente errore materiale:
“per gli interventi di nuova edificazione”
- Art. 32/P - Al comma 32.03 (pag.71), circa le modalità d’intervento DR, AMP, NE si depenna, in quanto evidente errore materiale:
“per gli interventi di nuova edificazione”
- Art. 32/P - Al comma 32.04 (pag.71), circa le funzioni commerciali e terziarie ammesse si integra come segue:
*“- funzioni commerciali U2/1, consentite solo per gli edifici esistenti
 - funzioni terziarie U3/1, U3/2, U3/3, consentite solo per gli edifici esistenti”*
- Art. 32/P - Al comma 32.07 (pag.72), circa il lotto minimo si depenna, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole:
“Soltanto all’interno dei perimetri delle zone rurali A, come riportate nel PUG/S è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha.”
- Art. 34/P - Al comma 34.03 (pag.74), circa le modalità d’intervento DR, AMP, NE si depenna, in quanto evidente errore materiale:
“per gli interventi di nuova edificazione”
- Art. 34/P - Al comma 34.07 (pag.75), circa il lotto minimo si depenna, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole:
*“Soltanto all’interno dei perimetri delle zone rurali A, come riportate nel PUG/S,
 è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha.”*
- Art. 35/P - Al comma 35.03 (pag.75), circa le modalità d’intervento DR, AMP, NE si depenna, in quanto evidente errore materiale:
“per gli interventi di nuova edificazione”
- Art. 35/P - Al comma 35.07 (pag.76), circa il lotto minimo si depenna, allo scopo di non incentivare interventi edilizi impropri nelle zone agricole:
“Soltanto all’interno dei perimetri delle zone rurali A, come riportate nel PUG/S, è consentito un lotto minimo asservito di 0,5 ha.”
- Art. 37/P - Al comma 37.01 (pag.77), si inserisce:
“Ai sensi dell’art.51, punto “g” della LR n.56/1980, la possibilità di accorpamento di terreni non confinanti è ammessa solo per le aziende agricole.”
- Art. 37/P - Al comma 37.02 (pag.77), si sostituisce “mq.1.000” con “mq.2.000”, come già previsto dalle norme del vigente PRG.””
- Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini innanzi esposti, con la DGR n.935 del 31/03/2010 si è proceduto a NON ATTESTARE, ai sensi dell’art. 11 -commi 7° e 8°-della LR n. 20/2001 la compatibilità del PUG del Comune di Monopoli rispetto al DRAG approvato con la DGR n. 1328 del 03/08/2007, fermo restando nelle facoltà dell’Amministrazione Comunale di indire conferenza di servizi, ai sensi dell’art. 11 -

comma 9° e segg.- della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.

Infine, con lo stesso provvedimento si è dato atto che al momento risultavano pervenuti direttamente all'Assessorato riferente le seguenti osservazioni in ordine al PUG:

1. Bulzachelli Mario, datata 30/11/09;
2. Confartigianato U.P.S.A., datata 16/12/09;
- 3? Caforio Antonio, Cosimo e Domenico, datata 22/12/09;
4. Galiano Antonio, datata 26/02/10.

Circa le predette osservazioni, preliminarmente si è rilevato che le stesse risultano irrituali rispetto al procedimento amministrativo di approvazione del PUG fissato dall'art.11 della L.r. n.20/2001, e pertanto in punto di diritto irricevibili dall'Amministrazione Regionale; ciò nondimeno, si sono rimesse le stesse al Comune di Monopoli, per ogni eventuale accertamento in punto di fatto.

La predetta DGR n.935/2010 è stata notificata al Comune di Monopoli con nota SUR prot.6849 del 09/04/2010.

Successivamente, previa convocazione con nota del Sindaco prot.20449 del 06/05/2010 e successive, si è tenuta apposita conferenza di servizi articolata in n.5 riunioni complessive, con il seguente svolgimento (giusti apposti verbali, sotto trascritti integralmente): **Verbale del 24/06/2010 (1°)**:

“In data 24.06.2010 alle ore 10,40 si è costituita presso la sede della Regione Puglia - Aula Paesaggio la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 11 comma 9 della Legge Regionale n. 20/2001, giusta convocazione da parte del Sindaco del Comune di Monopoli del 06.05.2010 prot. 20449.

Sono presenti:

Provincia di Bari - Presidente

Prof. Francesco Schittulli

Delega al Prof. Michele LABIANCA
giusta nota del 17.05.2010 prot. 898
(non presente)

Assessorato Assetto del Territorio

Assessore prof.ssa A. Barbanente

Assessore prof.ssa A. Barbanente

Servizio Urbanistica

Dirigente Ing Nicola Giordano

Rappresentato da:

Ing. Nicola GIORDANO

Geom. Emanuele MORETTI

Assessorato OO.PP.

Struttura Tecnica Prov.le (ex G.C.)

Dirigente Ing L. Di Lauro

Assessorato Ecologia

Ufficio VAS

Dirigente Ing G. Russo

Ing. Gennaro RUSSO

Ing. Alessandra ARRIVO

Ufficio Parchi

Dirigente avv. A.L. Altamura

Rappresentato da:

Dott.ssa Anna Lucia ALTAMURA

Ing. Rossana RACIOPPI

Autorità di Bacino della Puglia

prof. A.R. Di Santo

Delega all'Arch. Alessandro CANTATORE
giusta nota del 17.06.2010 prot. N. 7815

prof. Federico Oliva

studio FOA

Rappresentato da:

dall'Ing. Francesco ROTONDO,

Geologo Mario ROTOLO,

Ing. Carmelo TORRE

Amministrazione

del Comune di Monopoli

Rappresentata da:

Sindaco Ing. Emilio ROMANI

Ass. Urbanistica Geom. Pietro BARLETTA

Consigliere - Aldo ZAZZERA

Dirigente - Ing. Amedeo D'ONGHIA

Ing. Maria D'AMBRUOSO

La funzione di segretario verbalizzante è svolta dall'Ing. Maria D'Ambruso, funzionario tecnico del Comune di Monopoli.

Si prende atto che:

- La Provincia di Bari con nota del 17.05.2010 prot. 898 ha delegato il Prof. Michele Labianca,

Assessore Provinciale, a partecipare alla presente conferenza di servizio ma non si è presentato;

- L'AdiB con nota del 17.06.2010 prot. 7815 ha delegato l'Arch. Alessandro Cantatore a rappresentare l'Ente.

Si rileva che il parere dell'Ufficio Lavori Pubblici - Genio Civile non è stato espresso, in quanto lo stesso Ufficio ha subordinato il rilascio dello stesso parere a quello dell'Autorità di bacino.

OSSERVAZIONI AdiB

L'AdiB con nota del 17.06.2010 protocollo n. 7813 ha comunicato che ha espresso parere con precedente nota prot. N. 3091 del 22.03.2010 e con il Comune di Monopoli si è pervenuti alla definizione di un nuovo quadro di riferimento sia per quanto riguarda la pericolosità idraulica che per quella geomorfologia.

L'Ing. A. D'Onghia, Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Monopoli, rileva che saranno acquisiti i file shape e nella prossima conferenza dell'8.07.2010 saranno presentati i nuovi elaborati del PUG, aggiornati alle prescrizioni dell'AdiB.

L'Arch. Cantatore, funzionario dell'AdiB, illustra sostanzialmente gli studi svolti, con le nuove perimetrazioni, i bacini endoreici, il catasto delle grotte, la geomorfologia, che il comune di Monopoli dovrà acquisire negli elaborati grafici del PUG.

In riferimento alla incongruenza delle norme del PUG con le norme dell'AdiB, l'Arch. Cantatore sostiene che dovrebbero essere uniformate per avere facilità di lettura.

Inoltre ci sono situazioni dove previsioni edificatorie confliggono con le norme del PAI e viene dato corso alla lettura delle norme del PUG, in particolare il punto 9.08 "Invarianti strutturali a prevalente valore paesistico-ambientale" e i riferimenti alle norme del PAI con cui contrastano.

L'Ass. Prof.ssa Barbanente ribadisce che sulle aree sulle quali sono presenti le perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico, classificate dal PUG come Invarianti strutturali non possono prevedersi trasformazioni nel programmatico, ma solo nello strutturale, in quanto non sono attuabili senza la necessaria e preventiva realizzazione di opere di mitigazione per la rimozione della pericolosità idraulica.

La precedente argomentazione valida per i "Contesti della trasformazione" non si ritiene valida per i "Contesti consolidati" in quanto quest'ultimi sono costituiti da tessuti urbani già esistenti. Pertanto, per i "Contesti consolidati" essi rimangono nel PUG/P, ma le norme di attuazione del PUG devono essere coerenti con quelle del PAI; ossia incrociando le norme dell'AdiB e le norme del PUG si dovrebbero avere le stesse prescrizioni e gli stessi tipi di interventi.

L'Ass. Barbanente sostiene che per es. nel centro murattiano, per gli interventi di consolidamento - manutenzione ordinaria - straordinaria, ecc. è sufficiente il parere dell'AdiB; solo per interventi di demolizione e ricostruzione sarebbe necessaria la realizzazione delle opere di mitigazione.

Lo strutturale per gli AMBITI DI TRASFORMAZIONE deve chiaramente evidenziare che non si possono inserire nel programmatico se non dopo la realizzazione delle opere di mitigazione; gli AMBITI CONSOLIDATI sono automaticamente nel programmatico.

Per l'8 luglio saranno portate le Norme e le tavole con le sovrapposizioni.

CONSIDERAZIONI SULLA VAS

L'ing. Torre espone la necessità di:

1. redigere una sintesi del PUG, cioè una sorta di documento di impostazione che riassume il Piano con una tabella chiarificatrice, con schema logico;
2. Ci sono una serie di strumenti che sono stati adottati dopo l'adozione del PUG (piano delle coste, piano strategico, ecc...) e pertanto è necessario capire le risposte del Piano rispetto a questi Obiettivi. E' necessario un Piano di monitoraggio dinamico degli impatti sulla costa.

L'Ass. Barbanente rileva la necessità di una opportuna valutazione di coerenza con il Piano delle coste, con il Piano delle acque e le previsioni insediative e rilevare le incoerenze, anche se questi Piani non sono ancora vigenti e pertanto non si possono considerare con carattere prescrittivo le considerazioni ivi contenute.

L'Ing. Arrivo precisa che la redazione di una sintesi dei contenuti del PUG deve essere finalizzata ad evidenziare quali azioni del PUG sono oggetto di valutazione ambientale, mentre l'analisi di coe-

renza con i piani e programmi, vigenti ed in itinere, deve evidenziare le possibili conflittualità tra gli interventi o le zonizzazioni previste da tali piani e le azioni del PUG, in modo da eliminarle nel caso di piani vigenti, e possibilmente prevenirle, nel caso di piani in itinere.

Rileva inoltre che, in linea generale, l'istruttoria svolta dall'Ufficio VAS ha puntualmente evidenziato alcune incongruenze e alcuni elementi da chiarire e approfondire nel Rapporto Ambientale, nonché le criticità ambientali per le quali le risposte del piano non appaiono adeguate o non ben rappresentate. Alcune di queste criticità, peraltro, sono oggetto di discussione della Conferenza di servizi, pertanto, una volta affrontate nell'ambito della Conferenza, ed eventualmente modificato il piano, ne verrà dato conto nel Rapporto Ambientale.

Alle ore 11,45 è intervenuta la Dott.ssa Altamura - Dirigente Ufficio Parchi per comunicare che la Commissione degli ulivi, attualmente riunita nella stessa sede, si riserva di portare il parere l'8 luglio 2010, e pone la necessità che il Comune espliciti, fra le motivazioni dell'ubicazione della Zona Industriale, la mancanza di alternative localizzative.

Alle ore 12,00 l'Ass. Barbanente sospende la conferenza e si reca in seno alla Commissione Ulivi per chiedere una breve audizione del Comune di Monopoli volta a definire l'eventuale necessità che esso produca ulteriore documentazione utile alla stesura del parere.

Alle ore 12,15 l'Ass. Barbanente rientra e comunica che la commissione, impegnata ad esprimere il parere entro l'8 luglio 2010 ed è disponibile ad ascoltare il Sindaco del Comune di Monopoli; a tal fine alle ore 12.30 il Sindaco del Comune e l'Ing. D'Onghia si allontanano.

Alle 13,00 rientrano l'Ing. D'Onghia e il Sindaco e si riprende la discussione.

Il Sindaco comunica ai presenti l'esito dell'incontro con la Commissione Ulivi:

- per l'aggiornamento della conferenza al 18.07.2010 sarà stato emesso il parere da parte dell'Ufficio Ulivi;
- il Comune di Monopoli, già provvisto di una delibera di Giunta Comunale, antecedente la Legge Regionale, dove sono esplicitate le modalità di delocalizzazione degli alberi di ulivi, si è

impegnato a far pervenire alla Commissione detta delibera unitamente a una planimetria con l'indicazione del numero degli alberi di ulivo effettivamente presenti nella Zona Industriale prevista dal PUG.

Si è conclusa la discussione di carattere generale con il prof. Torre che produrrà all'Ufficio VAS l'integrazione alla documentazione già presentata. L'ing. Arrivo precisa che l'Ufficio VAS rilascerà il parere motivato finale in base all'istruttoria già espletata e a tutte le modifiche, integrazioni e controdeduzioni prodotte.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In riferimento alle osservazioni inerenti la Valutazione d'incidenza il Comune di Monopoli recepisce e si impegna a riportare nelle norme tecniche e negli elaborati grafici le prescrizioni dell'Ufficio Parchi in seguito riportate:

- punto 1 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
nelle aree in cui sono stati cartografati i tipi vegetazionali dalla "Carta della vegetazione" (6A e 6B) del Piano di Gestione "Murgia dei Trulli".
(vegetazione idrolitica, vegetazione rupestre, vegetazione di pseudosteppa, vegetazione dei pascoli, vegetazione di macchia, vegetazione dei mantelli arbustivi, boschi di leccio, boschi di fragno, boschi di conifere di origine antropica) non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni.
- punto 2 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
nelle aree agricole individuate nella carta delle vegetazioni del Piano di Gestione non è prevista la nuova costruzione a meno di piccole opere a servizio delle aziende agricole. Con riferimento a tale prescrizione, il Comune segnala la difficoltà di definire le piccole opere anche in relazione alle caratteristiche del territorio monopolitano e si riserva di presentare osservazioni in merito che verranno vagliate dall'Ufficio Parchi;
- punto 3 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
lotto minimo d'intervento in zona agricole pari a 10.000 mq (valore originariamente proposto nell'adozione ed antecedente all'accoglimento degli emendamenti), in sostituzione dei 2.000 mq.

- punto 4 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
- punto 5 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
tutti i progetti delle opere viarie previste dal Piano saranno sottoposti a successiva valutazione di incidenza.
- punto 6 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
il Comune si impegna a motivare le scelte localizzative del PUG in merito alle aree portuali. Il futuro Piano del porto deve essere sottoposto alla valutazione ambientale strategica per le zone portuali.
- Punto 8 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
in riferimento alla necessità di integrare l'elaborato grafico che riportata le grotte il Comune chiarisce che il lavoro è stato già fatto e si impegna a fornire il relativo elaborato grafico.
- Punto 9 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
- Punto 10 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
- Punto 11 del parere prot. 3114 del 01.03.2010 dell'Ufficio Parchi
Con riferimento alla lama Belvedere, il Comune comunica che il perimetro del Parco è tutto contenuto in Invarianti Strutturali a prevalente valore paesistico-ambientale. Il Comune si impegna a precisarlo nella medesima nota relativa alla Valutazione d'incidenza.

Il Comune si riserva di portare documentazione integrativa nella prossima seduta a riscontro del parere sulla Valutazione d'incidenza.

Per tutti i Contesti Rurali, in linea di massima, la Conferenza definisce di portare gli **Ef** (indice di edificabilità fondiaria) e il **lotto minimo** dal programmatico allo strutturale allo scopo di non incentivare gli interventi edilizi impropri in zona agricola.

Nei Contesti rurali la funzione commerciale e terziarie deve essere riservata solo gli edifici esistenti, come già precisato nel Controllo di Compatibilità già espresso dalla G.R.

L'Ufficio tecnico del Comune di Monopoli deposita in sede di Conferenza di Servizi la seguente documentazione:

- Note sul controllo di compatibilità GR;
- Documento Programmatico Preliminare Tavola Q.C.2-Stato di fatto giuridico ambito urbano scala 1: 5000;
- Territori costruiti del PUTT/P territorio extra urbano scala 1: 25.000;
- Territori costruiti del PUTT/P territorio ambito urbano scala 1: 5.000;
- Tav. PUG/P-19: Individuazione standards -Territorio Urbano scala 1: 5000;
- Tav. PUG/P-20: Zone territoriali omogenee -Territorio Urbano scala 1:5000;

L'Ing. Francesco Rotondo sottolinea che alla documentazione è presente un foglio singolo pag. 134 che chiarisce che il numero degli addetti per ettari non è 20 o 40 ma quello specificato nella tabella 17 già allegata alla Relazione tecnica del PUG.

Alle ore 15,00 si è chiusa la Conferenza di Servizi. ""

Verbale del 08/07/2010 (2°):

""In data 08.07.2010 alle ore 10,00 si è costituita presso la sede della Regione Puglia - Aula Paesaggio la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 11 comma 9 della Legge Regionale n. 20/2001, giusta convocazione da parte del Sindaco del Comune di Monopoli del 01.07.2010 prot. 30084.

Sono presenti:

Provincia di Bari - Presidente

Prof. Francesco Schittulli 70121 Bari
Delega al **Prof. Michele LABIANCA**
giusta nota del 17.05.2010 prot. 898
(non presente)

Assessorato Assetto del Territorio

Assessore prof.ssa A. Barbanente
Assessore prof.ssa A. Barbanente

Servizio Urbanistica

Dirigente Ing Nicola Giordano
Rappresentato da:
Ing. Nicola GIORDANO
Geom. Emanuele MORETTI

Assessorato OO.PP.

Struttura Tecnica Prov.le (ex G.C.)

Dirigente Ing L. Di Lauro

Ing. Michele STOCOLA

Ufficio STP BA/FG

(delegato con nota della Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento - Strutture Tecniche Provinciali BA/FG protocollo n. 63889 del 07.07.2010)

Assessorato Ecologia

Ufficio VAS Dirigente Ing G. Russo

Ing. Alessandra ARRIVO

Ufficio Parchi

Dirigente avv. A.L. Altamura

Dott.ssa Enza BELLACICCO

Autorità di Bacino della Puglia

prof. A.R. Di Santo

Delega **all'Arch. Alessandro CANTATORE giusta nota del 08.07.2010 prot. N. 8804**

prof. Federico Oliva

studio FOA

Rappresentato da:

Ing. Federico OLIVA

Ing. Francesco ROTONDO

Geologo Mario ROTOLO

Ing. Carmelo TORRE

Amministrazione del

Comune di Monopoli

Rappresentata da:

Sindaco Ing. Emilio ROMANI

Ass. Urbanistica Geom. Pietro BARLETTA

Consigliere - Aldo ZAZZERA

Dirigente - Ing. Amedeo D'ONGHIA

Ing. Maria D'AMBRUOSO

La funzione di segretario verbalizzante è svolta dall'Ing. Maria D'Ambruso, funzionario tecnico del Comune di Monopoli.

Il Comune di Monopoli ha trasmesso alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio Parchi e Ufficio VAS la seguente documentazione:

- note esplicative inerente la scelta di mantenere l'espansione delle aree produttive all'interno della tangenziale, protocollo n. 28535/10-urb.

del 23.06.2010, trasmessa in pari data;

- note esplicative Elaborato integrativo del PUG di Monopoli, denominato QCV1bis, Ulivi monumentali in ambito urbano, protocollo n. 30084/10-urb. del 01.07.2010, trasmessa il 02.07.2010;
- note esplicative sulla Valutazione d'incidenza dell'Ufficio Parchi relativa al Piano Urbanistico del Comune di Monopoli ed elaborati integrativi relativi agli ulivi monumentali, protocollo n. 30066/10-urb. del 01.07.2010, trasmessa in pari data.

Inoltre, in data odierna, il Comune di Monopoli trasmette alla Regione Puglia n.2 copie del PUG adeguato alle nuove perimetrazioni dell'AdiB:

- Norme tecniche di attuazione
- **PUG/P -1:** Territorio urbano;
- **PUG/P -2:** Capitolo;
- **PUG/P - 2.1:** Insediamenti sparsi;
- **PUG/P - 3:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Zingarello" (ex zona 6);
- **PUG/P - 4:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Sant'Antonio D'Ascusa" (ex zona 6);
- **PUG/P - 5:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Padre Sergio e Cristo Re" (ex zona 6);
- **PUG/P - 6:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Lamalunga" (ex zona 6);
- **PUG/P - 7:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Gorgofreddo" (ex zona 6);
- **PUG/P - 8:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Barcato" (ex zona

- 6);
- **PUG/P - 9:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Assunta" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 10:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Aratico-Sorba" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 11:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 11 bis:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 11 ter:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 12:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Santa Lucia" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 13:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Macchia di Monte" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 14:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Virbo" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 15:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Antonelli" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 16:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Impalata" (ex zona

6);

- **PUG/S - 1:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 2:** Territorio urbano ed extraurbano;
- **PUG/S - 3:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 4:** Territorio urbano ed extraurbano;
- **PUG/S - 5:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 6:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 7:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 8:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 9:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 10:** Territorio extraurbano;
- **PUG/S - 11:** Territorio urbano;
- **PUG/S - 12:** Capitolo;

L'Ing. Amedeo D'Onghia procede alla lettura del Verbale della conferenza di servizi del 24.06.2010; inoltre dà corso alla lettura della nota pervenuta dall'Ufficio Genio Civile il giorno 25.06.2010 protocollo n. 59309 acclarato al comune di Monopoli in pari data al protocollo n. 28993.

A proposito del parere VAS l'Ing. Nicola Giordano sottolinea che lo stesso dovrebbe essere espresso prima della chiusura della conferenza, mentre l'ing. Alessandra Arrivo ricorda che le criticità e le modifiche sono state già evidenziate nell'istruttoria espletata e che, in base a questa e alle controdeduzioni che verranno inviate e che terranno conto di tutte le decisioni prese in conferenza di servizi, si potrà esprimere conclusivamente l'Ufficio VAS.

L'Ass. Barbanente sottolinea che il parere conclusivo della VAS, comunque non vincolante, potrà essere espresso a valle della conferenza di servizi, in quanto le modifiche o controdeduzioni da fare in seguito a osservazioni dell'Ufficio VAS saranno fatte all'interno della Conferenza stessa.

L'Arch. CANTATORE, il Geol.ROTOLO, l'Ing. Michele STOCOLA, L'Ing. Francesco ROTONDO si allontanano dall'aula per poter esaminare le tavole del PUG aggiornate che il Comune di Monopoli ha presentato in data odierna e procedere agli approfondimenti.

Dopo la consultazione degli elaborati l'Ing. Michele STOCOLA, in rappresentanza dell'Ufficio STP BA/FG fa richiesta di nota integrativa alla Relazione Geologica allegata al PUG contenente indicazioni in ordine all'assenza di aree di contesti della trasformazione soggette a pericolosità geomorfologica. Inoltre chiede che venga allegata

documentazione tecnica inerente le indagini geognostiche e di prove di laboratorio effettuate nel territorio di Monopoli.

PARERE DELL'UFFICIO ULIVI

La Dott.ssa Enza Bellacicco dell' Ufficio Parchi procede alla lettura del Parere.

Si rileva che erroneamente nel parere è stato riportato che la nuova Zona P.I.P. di Monopoli è stato approvato, ma in realtà il suddetto strumento urbanistico attuativo è stato solo adottato. Il suddetto parere richiama la possibilità della deroga all'espianto degli alberi di ulivi per pubblica utilità, così come riportato dalla L.R. n. 14 del 04.06.2007.

Viene evidenziato che per giustificare la deroga richiamata dal parere è necessario ricorrere al P.I.P. (e non al P.U.E.), con la procedura dell'esproprio, di iniziativa pubblica ecc...

TERRITORI COSTRUITI

Nella precedente Conferenza di Servizi del 26.06.2010 sono stati consegnati due elaborati grafici che riportano i "territori costruiti".

La verifica effettuata dai progettisti del PUG ha preso in considerazione i territori costruiti già perimetrati e approvati dal Comune.

Inoltre si prende atto che il PUG ha individuato territori costruiti che comprendono anche aree prive della presenza di Ambiti Territoriali Estesi del PUTT Regionale vigente, zone (prima dell'adeguamento effettuato nel PUG), ma che hanno le stesse caratteristiche di edificate.

Si ritiene che sia necessario effettuare una verifica dei territori costruiti.

Alle ore 14,00 si è chiusa la Conferenza di Servizi e si rinvia la conferenza lunedì 19.07.2010."

Verbale del 19/07/2010 (3°):

"L'anno duemiladieci, il giorno diciannove del mese di luglio presso la sede dell'Assessorato all'Assessorato all'Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica, alle ore 10,30, previa convocazione giusta nota prot. 31678 del 12.07.2010 del Sindaco Ing. Romani, sono convenuti:

- Assessore Prof.ssa Angela BARBANENTE;
- Ing. Nicola GIORDANO;
- Ing. Emilio ROMANI;

- Geom. Emanuele MORETTI;
- Ing. Michele STOCOLA;
- Ing. Federico OLIVA;
- Ing. Francesco ROTONDO;
- Ing. Carmelo TORRE;
- Geologo Mario ROTOLO;
- Ing. Amedeo D'ONGHIA;
- Geom. Pietro BARLETTA;
- Aldo ZAZZERA;

A) PARERI PER VINCOLI SUL TERRITORIO

Prescrizioni di cui al punto A1) della D.G.R. n. 935/2010

La conferenza acquisisce il parere dell'Ufficio Servizio Ecologia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità protocollo n. 0009432 del 12.07.2010 e l'Amministrazione Comunale si impegna ad integrare le norme tecniche nel corso del prosieguo della Conferenza, secondo le indicazioni fornite dallo stesso parere. La conferenza dà atto che con nota del 09.07.2010 protocollo n. A00089/9345 il Servizio Ecologia ha trasmesso il parere reso dalla Commissione Alberi Monumentali riunitasi in data 24.06.2010 e in data 01.07.2010. Tale parere viene acquisito agli atti della Conferenza e l'Amministrazione Comunale si impegna ad integrare le norme tecniche nel corso del prosieguo della Conferenza, secondo le indicazioni fornite nello stesso parere.

Prescrizioni di cui al punto A2) della D.G.R. n. 935/2010

La conferenza prende atto che a seguito della trasmissione da parte del Comune con nota del 8.07.2010 protocollo 3125/2010 degli elaborati grafici adeguati alle perimetrazioni PAI riguardanti il territorio di Monopoli (come per altro richiamato nei precedenti Verbali) l'Autorità di Bacino con nota del 14.07.2010 protocollo n. 0009238 ha trasmesso parere di conformità al PAI del PUG nei limiti e nei termini contenuti nella stessa nota. Gli elaborati trasmessi all'AdiB sono gli stessi richiamati nel precedente verbale e qui di seguito elencati e acquisiti agli atti della Conferenza:

- Norme tecniche di attuazione
- **PUG/P -1:** Territorio urbano;
- **PUG/P -2:** Capitolo;
- **PUG/P - 2.1:** Insediamenti sparsi;
- **PUG/P - 3:** Individuazione delle micromaglie

- residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Zingarello" (ex zona 6);
- **PUG/P - 4:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Sant'Antonio D'Ascula" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 5:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Padre Sergio e Cristo Re" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 6:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Lamalunga" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 7:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Gorgofreddo" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 8:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Barcato" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 9:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Assunta" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 10:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Aratico-Sorba" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 11:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 11 bis:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 11 ter:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Cozzana -Passarello" (ex zona 6-7);
 - **PUG/P - 12:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Santa Lucia" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 13:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Macchia di Monte" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 14:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Virbo" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 15:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Antonelli" (ex zona 6);
 - **PUG/P - 16:** Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Picconato" - Contrada "Impalata" (ex zona 6);
 - **PUG/S - 1:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 2:** Territorio urbano ed extraurbano;
 - **PUG/S - 3:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 4:** Territorio urbano ed extraurbano;
 - **PUG/S - 5:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 6:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 7:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 8:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 9:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 10:** Territorio extraurbano;
 - **PUG/S - 11:** Territorio urbano;
 - **PUG/S - 12:** Capitolo;
- I suddetti elaborati riportano tutti la dicitura "Luglio 2010 - Conferenza di Servizi".
- La Conferenza dà atto che gli elaborati sopra elencati introducono modifiche al PUG, come adottato definitivamente giusta Delibera Consiliare n. 51 del 05.08.2009, riguardanti la parte strutturale, la parte programmatica e le Norme tecniche di attuazione, condividendone i contenuti.

Prescrizioni di cui al punto A3a) della D.G.R. n. 935/2010

Per quanto riguarda gli aspetti geologici il Sindaco rappresenta che con propria nota n. 31249/2010 del 08.07.2010 il Comune ha trasmesso alla Struttura Tecnica Provinciale BA/FG gli elaborati grafici innanzi elencati (già inviati all'AdiB) nonché i seguenti ulteriori elaborati:

- Relazione geologica,
- Nota integrativa alla Relazione Geologica
- Carte tematiche del quadro conoscitivo.

Proseguono i lavori con l'intervento dell'Ing. Michele STOCOLA, delegato della Struttura Tecnica Provinciale BA/FG con nota della Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento - Strutture Tecniche Provinciali BA/FG protocollo n. 63889 del 07.07.2010, che chiede chiarimenti all'Amministrazione Comunale riguardanti lo studio geologico redatto dal Dott. Mario Rotolo.

Il Dott. Mario ROTOLO, su invito del Sindaco, a parziale modifica di quanto esposto a pag. 3, comma 1, della suddetta "Nota integrativa alla Relazione Geologica" espone quanto segue:

"alla luce delle buone caratteristiche geomorfologiche e peculiarità litologiche del territorio Comunale di Monopoli interessato dal PUG, essendo verificata la sostanziale compatibilità geomorfologica del territorio comunale con le previsioni dello stesso PUG, non si ritiene in questa fase della pianificazione urbanistica, di effettuare ulteriori e più approfondite indagini, rimandando ai PUE ulteriori e più specifiche prospezioni geognostiche".

L'Ing. Michele STOCOLA, alla luce di quanto rappresentato nei predetti elaborati di Piano, con particolare riferimento allo Studio Geologico a firma del Dott. Mario ROTOLO esprime parere favorevole sulla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, per il PUG di Monopoli. Lo stesso tecnico, altresì, fa presente che in sede di redazione degli strumenti attuativi del PUG dovranno eseguirsi studi geologici a maggiore specificità secondo quanto prescritto dalle vigenti norme in materia. Prima della formale adozione di detti strumenti attuativi l'A.C. dovrà preventivamente acquisire i relativi pareri ex

art. 89 D.P.R. n. 380/2001 da parte del competente Ufficio S.T.P. della Regione Puglia.

La Conferenza di Servizi acquisisce agli atti gli elaborati sopra richiamati e ne condivide le risultanze ivi compreso il parere espresso dall'Ing. Michele STOCOLA.

La Conferenza di Servizi acquisisce i seguenti elaborati adeguati dal Dott. Geol. Mario ROTOLO alle prescrizioni dell'AdiB, consegnati in data odierna:

Serie Qcg7 a/b/c/d/e/f/g/h/i/l: Pericolosità Idraulica e Geomorfologica

Serie P.U.T.T. ATD1 a/b/c/d/e/f/g/h/i/l: "Geomorfologia"

Serie P.U.T.T. ATD2 a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m: "Idrologia superficiale"

Qcg3bis: "Reticolo Idrografico con finalità idrogeologiche"

Prescrizioni di cui al punto A3b) della D.G.R. n. 935/2010

La Conferenza di Servizi prende atto di quanto comunicato dall'Ing. Arrivo, rappresentante dell'Ufficio VAS giusto Verbale dell'08.07.2010.

L'Amministrazione Comunale provvede a consegnare con nota del 19.07.2010 protocollo n. 32561 l'elaborato "Integrazioni Rapporto Ambientale PUG del Comune di Monopoli - Proposte e controdeduzioni" (in riferimento alla nota dell'Ufficio VAS del 04.05.2010 protocollo n. 6250), trasmesso al Servizio Ecologia ai fini della espressione del parere motivato sulla procedura di VAS. Il consulente per la VAS, ing. Torre, sottolinea che per la conclusione della procedura di VAS, essendo stati analizzati gli aspetti ambientali richiamati nell'ambito della valutazione d'incidenza, ed essendo state accolte le richieste di integrazioni dell'Ufficio VAS, l'Ente procedente trasmetterà all'Ufficio VAS il Rapporto Ambientale in versione definitiva, e si esprimerà sul Parere Motivato che lo stesso Ufficio VAS dovrà produrre con la Dichiarazione di Sintesi, ai sensi del D.Lgs 4/2008 e delle sue modificazioni e integrazioni.

Prescrizioni di cui al punto A4) della D.G.R. n. 935/2010

La Conferenza di Servizi preso atto di quanto rappresentato dal Comune di Monopoli nell'elaborato denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010, coerentemente al criterio già adottato per le aree vincolate dal PAI, stabilisce di confermare l'esclusione dal solo PUG/P delle previsioni insediative che interessano la fascia di rispetto cimiteriale attualmente vigente e di mantenerle nel solo PUG/S, così come riportato nel PUG adottato.

La Conferenza di Servizi dà atto che ad esito positivo della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, come ipotizzata nel Piano, secondo il procedimento delineato dall'art. 28 della Legge 166/2002 le aree in questione potranno essere incluse nel PUG/Programmatico.

B) CLASSIFICAZIONE ZONE OMOGENEE EX DM 1444/1968 E RICOGNIZIONE

In relazione ai rilievi mossi ai punti B1) e B2) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, in sede di conferenza del 24.06.2010 ha presentato la Tavola PUG/P -20: Zone territoriali omogenee - Territorio Urbano.

La Conferenza di Servizi condivide l'elaborazione proposta con la seguente modifica: il "Contesto consolidato da tutelare" del tessuto Murattiano, in relazione alle sue caratteristiche storico-morfologiche, deve essere classificato più propriamente come Zona "A1" della stessa Tavola PUG/P - 20, mantenendo le norme per esso previste dal PUG/P (art. 10/P), distinta dalla Zona "A" corrispondente al "Contesto consolidato da tutelare del Centro Antico" disciplinato dall'art. 9/P.

All'art. 21/S al comma 21.02 deve essere aggiunto dopo la dicitura "Centro Antico" ... "e del tessuto Murattiano individuato dal PUG/P". Dopo la dicitura "Trasformazione urbanistica" va aggiunto il periodo "nel tessuto murattiano sono consentiti interventi di nuova edificazione per lotti liberi".

C) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE RESIDENZIALI

In relazione ai rilievi mossi ai punti C1), C2),

C3), C4) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, ritiene di ribadire quanto già rappresentato nell'elaborato denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 e ad oggi aggiornato.

Nello specifico giova ricordare che il dimensionamento del settore Residenziale del Piano, parte Strutturale dello stesso Piano, resta invariato e rimane pari a 14.676 stanze. La Conferenza ritiene quindi di poter condividere le risultanze prospettate dall'A.C. per il settore Residenziale come sopra richiamate.

D) VERIFICA STANDARD DELLA RESIDENZA EX DM 1444/1968

In sede di conferenza del 24.06.2010 è stata presentata la Tavola PUG/P -19: "Individuazione standards - Territorio Urbano".

La Conferenza di Servizi condivide l'elaborazione proposta, nella quale sono state introdotte le perimetrazioni delle aree di cessione della Superficie territoriale dei "Contesti per Servizi di nuovo impianto" e tutti i relativi perimetri assenti nel PUG adottato, al fine di individuare con esattezza le aree a standard. Per quanto riguarda gli aspetti normativi si rinvia al punto H) del presente Verbale.

E) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE PRODUTTIVE

In relazione ai rilievi mossi al punto E) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, ritiene di ribadire quanto già rappresentato nell'elaborato denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 e ad oggi aggiornato.

A tal proposito sono stati riverificati tutti i calcoli per il dimensionamento delle previsioni insediative del settore produttivo e valutate le superfici fondiarie effettivamente disponibili per la trasformazione insediativa (avendo quindi considerato le superfici di cessione compensativa e quelle inutilizzabili per la presenza degli ulivi monumentali).

La Conferenza di Servizi, in relazione alla specificità dei contesti della trasformazione proposti, caratterizzati dalla diffusa presenza di ulivi monumentali che di fatto andranno a condizionare la progettazione urbanistica di dettaglio, limitando le aree effettivamente utilizzabili per la localizzazione di nuovi impianti produttivi, condivide il dimensionamento del PUG - Parte Strutturale pari a 244,65 Ha.

Alle ore 13,30 l'Ing. STOCOLA lascia la Conferenza di Servizi.

Alle ore 14.30 la Conferenza di Servizi sospende i lavori che riprendono alle ore 15,15 con l'esame degli ulteriori punti riportati nella Delibera di Giunta Regionale n. n. 935/2010.

F) DETERMINAZIONE FABBISOGNO E PREVISIONI INSEDIATIVE TURISTICHE

In relazione ai rilievi mossi ai punti F1), F2), F3) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, ritiene di ribadire quanto già rappresentato nell'elaborato denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 e ad oggi aggiornato.

A tal proposito sono stati riverificati tutti i calcoli per il dimensionamento delle previsioni insediative del settore turistico e la Conferenza di Servizi ha condiviso il dimensionamento del PUG - Parte Strutturale adottato pari a 15.348 bagnanti complessivi e 7.062 stanze di nuovo impianto, cui corrispondono mq 2.222.680 di superficie territoriale e mq 211.862 di superficie utile lorda di nuovo insediamento.

G) ADEGUAMENTO AL PUTT/P Prescrizioni di cui al punto G1)della D.G.R. n. 935/2010

In relazione ai rilievi mossi al punto G1) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, ritiene di ribadire quanto già rappresentato nell'elaborato denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 e ad oggi aggiornato.

A tal proposito sono stati presentati in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 i seguenti elaborati integrativi:

- Territori costruiti del PUTT/P territorio extra urbano scala 1: 25.000;
- Territori costruiti del PUTT/P territorio ambito urbano scala 1: 5.000;

ed inoltre è stato fornito nel documento denominato "Note sul controllo di compatibilità" al punto B la Tabella 1 con l'elenco dei Piani Attuativi.

L'Amministrazione Comunale fa presente che nella definizione dei territori costruiti ha tenuto in considerazione da una parte le previsioni del PUTT vigente, limitate per altro per il centro urbano ad una fascia costiera, e dall'altra la puntuale analisi del territorio comunale, in punto di fatto, per quanto attiene le emergenze di carattere paesistico e ambientale esistenti, non considerate in toto dal PUTT vigente.

La Conferenza di Servizi condivide quanto rappresentato dal Comune di Monopoli nell'elaborato suddetto.

Prescrizioni di cui al punto G2)della D.G.R. n. 935/2010

La Conferenza di Servizi condivide quanto rappresentato dal Comune di Monopoli nel documento denominato "Note sul controllo di compatibilità " e le schede relative agli ATD del Sistema della stratificazione storica insediativi su base catastale in esso comprese.

H) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUG

In relazione ai rilievi mossi al punto H) della Delibera di Giunta Regionale n. 935/2010 l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli approfondimenti e delle ulteriori verifiche effettuate dal progettista, ha presentato il documento denominato "Note sul controllo di compatibilità" presentato in sede di Conferenza di Servizi del 24.06.2010 ed ad oggi aggiornato.

La Conferenza di Servizi condivide quanto illustrato nel suddetto documento al punto H) ad eccezione dei seguenti punti:

- all'art. 22/S deve essere inserito il seguente comma 22.02bis: "A tutela della previsione complessiva degli standards urbanistici per le aree destinate dal PUG/P a "Contesti per servizi

di nuovo impianto”, ogni modifica dei rapporti percentuali tra aree destinate a servizi e aree destinate ad altre funzioni, come disciplinati dall’art. 27/P costituisce variazione alle previsioni strutturali del PUG”;

- nell’art. 9.18 va sostituito “in caso di aree demaniali marittime” con la frase “in caso di aree annessa costa”. Inoltre all’art. 9/S al comma 9.18 deve essere sostituita la frase “a fronte di dimostrato interesse pubblico, aree di origine di diritti edificatori di”, con la frase “a fronte di dimostrato interesse dell’Amministrazione Comunale connesso alla fruizione pubblica delle aree di compensazione ambientale a cedersi”;
- sempre all’art. 9/S al comma 9.18 occorre togliere la parola “possibilmente”;
- all’art. 9/S “Invarianti strutturali a prevalente valore paesistico-ambientale” deve essere aggiunto l’art. 9.18 bis che dovrebbe riportare quanto scritto nell’art. 25.01 “Obiettivi”, 25.02 “Modalità di attuazione” e 25.05 “Prescrizioni specifiche” dell’art. 25/P;
- all’art. 24/P deve essere differenziata l’altezza massima che deve essere pari a 10 m per gli alberghi e pari a 7,00 per le residenze.

Alle ore 20.00 la Conferenza conclude i propri lavori. “”

Verbale del 20/07/2010 (4°):

“” L’anno duemiladieci, il giorno venti del mese di luglio presso la sede dell’Assessorato all’Assessorato all’Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica, alle ore 11,00, sono riprese le operazioni della Conferenza di Servizi.

Sono convenuti:

- Assessore Prof.ssa Angela BARBANENTE;
- Ing. Nicola GIORDANO;
- Ing. Emilio ROMANI;
- Geom. Emanuele MORETTI;
- Ing. Francesco ROTONDO;
- Ing. Amedeo D’ONGHIA;
- Geom. Pietro BARLETTA;
- Aldo ZAZZERA;

La Conferenza riprende i lavori con l’esame degli insediamenti previsti a Nord della fascia costiera, alla luce delle osservazioni contenute nella nota dell’Ufficio regionale VAS.

L’Amministrazione Comunale, preliminarmente, ricorda che il PUG ha effettuato due scelte chiare: a nord, dove maggiore è il degrado costiero, sono state localizzate le attività portuali e a sud invece quelle turistiche rinforzando l’attuale sistema del Capitolo.

Infatti, per quanto attiene le problematiche degli insediamenti turistici previsti l’A.C. evidenzia che la scelta del modello insediativo per i contesti turistici di nuovo impianto è stata dettata dalla volontà progettuale di completare e riqualificare l’attuale sistema turistico del Capitolo, implementando la dotazione dei servizi, concentrando le previsioni in aree contermini a quelle già oggi utilizzate a scopi turistici, integrate con le aree poste sulla litoranea a diretto contatto con il mare, nelle quali si prevede di localizzare - lato monte della litoranea-la gran parte dei servizi (parcheggi e verde prevalentemente) utili alla fruizione della costa.

Le previsioni insediative turistiche sono quindi localizzate prevalentemente a sud assecondando la naturale vocazione turistica del territorio, mantenendo l’attuale paesaggio ulivettato e cercando di integrare lo sviluppo turistico con le qualità paesaggistiche presenti, attraverso un modello insediativo diffuso a bassa densità e con ampie superfici di cessione a standard mantenendo un elevato grado di permeabilità. La scelta del modello insediativo ha quindi comportato l’interessamento di maggiori superfici rispetto a modelli insediativi a maggiore densità edilizia.

Prendendo in considerazione gli insediamenti previsti a Nord, lungo la fascia costiera, il Sindaco illustra la localizzazione delle attività portuali che ricomprendono da un lato il potenziamento e la riqualificazione del porto esistente (P1) e dall’altro la previsione di un porto turistico (P2), due sotto-ambiti per attività portuali - cantieri e Riqualificazione urbana (P3) e un ulteriore ambito per la cantieristica (P4).

Tutte le motivazioni necessarie ad argomentare le suddette scelte sono state fornite nelle note esplicative sulla valutazione d’incidenza trasmesse dal Comune di Monopoli con nota del 01.07.2010 prot. 30066/2010 urb.

La Regione, nel condividere le osservazioni dell’Ufficio VAS riguardanti la rilevata eccessiva dispersione delle aree riservate alle attività portuali, alla riqualificazione urbana e alla cantieristica, con

interessamento di ampie superfici, ritiene di poter confermare le previsioni dell'ambito P1 inerenti al porto esistente e dell'ambito P4, a ridosso della zona industriale esistente, rimarcando che l'attuazione per l'ambito P1 dovrà avvenire mediante unico PUE e che vanno escluse le funzioni U2/2 e U2/3.

Di conseguenza, deve essere eliminato l'art. 26.13 delle NTA "Prescrizioni specifiche", in quanto non coerente con quanto sopra riportato.

Per l'ambito P4, essendo confermata la destinazione prevista, rilevando contraddittorietà nella norma e in considerazione della specificità di tale destinazione, tesa a promuovere la delocalizzazione delle attività cantieristiche presenti nel centro abitato in condizioni disagiate, la Regione propone che:

1. l'attuazione avvenga con intervento diretto convenzionato su lotto minimo pari a 1 ha, che preveda la cessione delle aree a destinazione pubblica (standard) secondo le specifiche linee guida da predisporre a cura dell'Amministrazione comunale;
2. nell'area annessa costa di detto ambito sia consentito realizzare attrezzature tecnologiche amovibili e strettamente funzionali e connesse all'attività cantieristica.

Per quanto attiene, invece, all'ambito P2 la Regione propone la ricomprensione dei diversi sottoambiti in un unico PUE che preveda un assetto organico con destinazione d'uso a basso impatto ambientale e compatibile con la fruizione della costa, con l'obiettivo di riqualificare le aree compromesse con particolare riguardo alle aree produttive dismesse e in esercizio. Coerentemente, lo Ip dovrà essere elevato a 0,4 e le funzioni U2/2 e U2/3 eliminate. Inoltre è necessario che le superfici SC da cedere nella misura minima del 50%, come previsto nel PUG/P, siano collocate lungo il fronte mare garantendo la continuità della fruizione pubblica lungo la linea di costa. Le volumetrie insediabili devono essere collocate necessariamente lungo via Fiume, avendo comunque cura di lasciare prospettive visuali verso il mare. Da tale prescrizione consegue la possibilità nel PUE di variare i perimetri dei sottoambiti di attività portuali e riqualificazione urbana a norma dell'art. 14.05 del PUG/S,

lasciando inalterate le quantità delle superfici in gioco.

La Regione, infine, propone che nella parte strutturale delle NTA gli interventi previsti nel sottoambito di "Riqualificazione Urbana" nonché quelli del sottoambito "per le attività portuali" siano condizionati alla realizzazione del porto turistico e quindi il PUE contenga anche le previsioni progettuali del porto turistico.

Per quanto riguarda l'ambito P3 la Regione propone che nella parte strutturale delle NTA gli interventi previsti nel sottoambito di "Riqualificazione Urbana" nonché quelli del sottoambito "per le attività portuali" siano condizionati alla realizzazione del "porto cantiere" e quindi il PUE contenga anche le previsioni progettuali del suddetto porto.

In considerazione della presenza dell'area di sedime dell'ex cava Spina attualmente in fase avanzata di rinaturalizzazione, dell'elevata estensione dell'area annessa al bene costa come perimetrata sulla base dello studio geologico e di una grotta tutelata con relativa area annessa, la Regione propone che lo Ip sia elevato a 0,4 e le funzioni U2/2 e U2/3 eliminate. Inoltre è necessario che le superfici SC da cedere nella misura minima del 50%, come previsto nel PUG/P, siano collocate lungo il fronte mare garantendo la continuità della fruizione pubblica lungo la linea di costa.

Il PUE deve essere redatto nel rispetto delle norme regionali che regolamentano le distanze dall'esistente depuratore.

Per le zone P1, P2, P3 e P4 le NTA vanno di conseguenza modificate e il Comune si impegna ad adeguare le NTA.

La conferenza condivide la proposta della Regione.

La conferenza, quindi, prende in esame la fascia costiera a nord destinata ad "attività turistiche di nuovo impianto".

Il PUG prevede, a cavallo dell'insediamento di Cala Corvino, due nuclei destinati a contesti per insediamenti turistici di nuovo impianto:

- il primo, a Sud, caratterizzato dalla presenza di insediamenti diffusi di tipo prevalentemente residenziale;
- il secondo, a Nord, caratterizzato dalla presenza di episodici insediamenti residenziali e di una stazione di servizio.

La Regione, rilevato che la perimetrazione dei territori costruiti a norma del PUTT/P si limita solo all'insediamento di "Cala Corvino", per il primo nucleo ritiene che il PUE debba prevedere anche la riqualificazione dell'edificato esistente e la cessione delle aree SC lungo la relativa fascia costiera. Per l'insediamento a Nord, ritiene che le volumetrie previste dal PUG e da attuarsi mediante PUE relativo al nucleo in questione non debbano interessare la fascia profonda mt 200 a partire dal confine interno dell'area di pertinenza del bene costa come individuato negli elaborati del PUG/S. Pertanto, le superfici SC non edificabili da cedersi vanno individuate nella fascia come innanzi individuata.

La Conferenza condivide la proposta della Regione.

Riprendendo gli approfondimenti in precedenza operati, la Conferenza ritiene di dover chiarire i contenuti del parere definitivo dell'Ufficio regionale Parchi.

A tal proposito:

- all'art. 9/S al punto 9.20 deve essere riportato integralmente il parere della Valutazione d'incidenza e occorre inserire un ulteriore punto 9.21 che riprende il parere dell'Ufficio SIC "nelle aree ricadenti nel SIC "Murgia dei Trulli" individuate come agricole dalla "Carta della vegetazione" (6A e 6B) del Piano di gestione "Murgia dei Trulli" siano consentite le attività previste dal Regolamento di tale Piano approvato con DRG n. 1615 del 08.09.2009";
- Vengono chieste maggiori specificazioni al rappresentante dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Ing. Rossana Racioppi, all'uopo interessata in merito al parere espresso.

Di conseguenza la Conferenza specifica che nelle aree naturali comprese nei Siti di Rete Natura 2000 non è consentita la nuova costruzione, mentre nelle zone agricole comprese nei Siti di Rete Natura 2000 sono consentite le attività del Regolamento del Piano di Gestione.

Ancora, sempre con riferimento alle aree agricole, la Conferenza ritiene necessario eliminare negli artt. 32/P, 34/P, 35/P delle NTA del PUG ogni riferimento alla superficie coperta pari al valore 1/40, in quanto incoerente con la decisione assunta dalla Conferenza di Servizi del 24.06.2010 di trasferire l'indice Ef e lotto minimo dei Contesti rurali

dal Programmatico allo strutturale e riportare nei suddetti articoli i valori di Rc.

Per quanto innanzi deciso, il Comune si impegna ad adeguare le N.T.A. Alle ore 20,30 la Conferenza conclude i lavori, con aggiornamento al 23 luglio p.v. ore 9.00.""

Verbale del 23/07/2010 (5°):

“L'anno duemiladieci, il giorno ventitre del mese di luglio presso la sede dell'Assessorato all'Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica, alle ore 10,30, sono riprese le operazioni della Conferenza di Servizi.

Sono convenuti:

- Assessore Prof.ssa Angela BARBANENTE, Assessore Regionale all'Assetto del Territorio;
- Ing. Nicola GIORDANO, Dirigente del Servizio Urbanistica - Regione Puglia;
- Ing. Emilio ROMANI, Sindaco del Comune di Monopoli (BA);
- Geom. Emanuele MORETTI, Funzionario della Regione Puglia;
- Ing. Francesco ROTONDO, progettista del Piano;
- Ing. Amedeo D'ONGHIA, Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Monopoli (BA);
- Geom. Pietro BARLETTA, Assessore all'Urbanistica del Comune di Monopoli (BA);
- Aldo ZAZZERA, Consigliere del Comune di Monopoli;

Riprendono i lavori con l'esame delle comunicazioni inviate sia alla Regione sia al Comune; nello specifico:

- atto di significazione dello studio legale Profeta di Bari, in nome e per conto dei Sigg.ri Onofrio, Giovanni Ancona e Mario Ancona;
- memoria di partecipazione al procedimento di formazione del PUG di Monopoli da parte dell'Oleificio Eustachio Marasciulo S.p.a.

In relazione a quanto innanzi il Comune rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda l'atto di significazione: si confermano le valutazioni già espresse nella Delibera di Consiglio Comunale n. 51/2009, precisando nel contempo che quanto lamentato non ha ragione di esistere atteso il complessivo disegno

urbanistico cui il PUG è pervenuto, tenuto conto delle tutele richieste dalle previsioni della vigente variante al Piano stralcio per il territorio di Monopoli del Piano di assetto idrogeologico per la Puglia;

- per quanto riguarda la memoria di partecipazione al procedimento da parte dell'Oleificio Eustachio Marasciulo S.p.a.: si confermano le valutazioni già espresse nella Delibera di Consiglio Comunale n. 51/2009.

La Regione prende atto di quanto innanzi rappresentato dal Comune per le suddette questioni, rilevando nel contempo la esclusiva competenza comunale per l'esame delle osservazioni come stabilito dalla Legge Regionale 20/2001.

Osservazioni prodotte alla Regione nelle more del provvedimento di Giunta Regionale n. 935 del 31.03.2010:

1. Bulzacchelli Mario;
2. Confartigiano UPSA;
3. Caforio Antonio, Cosimo e Domenico;
4. Galiano Antonio;

In relazione a quanto innanzi il Comune rappresenta quanto segue:

- per le osservazioni n. 1 e 3 si confermano le valutazioni già espresse nella Delibera di Consiglio Comunale n. 51/2009;
- per l'osservazione n. 2 si rileva che è più propriamente un invito a definire il PUG.
- per l'osservazione n. 4 si precisa che l'attuazione delle aree oggetto della stessa osservazione avverrà in coerenza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1390/2009.

La Regione prende atto di quanto innanzi rappresentato dal Comune per le suddette questioni, rilevando nel contempo la esclusiva competenza comunale per l'esame delle osservazioni come stabilito dalla Legge Regionale 20/2001.

La Conferenza acquisisce il testo definitivo delle Norme Tecniche di attuazione conformato al parere dell'Autorità di Bacino, adeguato alle indicazioni del parere dell'Ufficio Parchi e integrato con le decisioni assunte in sede di Conferenza di Servizi. Tale elaborato riporta la data 23.07.2010.

La Conferenza acquisisce l'elaborato PUG/P-20 - Zone Territoriali Omogenee Territorio Urbano datato 23.07.2010, laddove il tessuto murattiano è stato classificato come Zona "A1" in conformità alle decisioni assunte in Conferenza di Servizi. Tale elaborato sostituisce il corrispondente elaborato già precedentemente acquisito nella seduta del 24.06.2010.

La Conferenza dà atto che il PUG del Comune di Monopoli è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI COMUNI DEL PUG/S E DEL PUG/P

1. Relazione
2. Norme Tecniche di Attuazione - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23/07/2010
3. Valutazione Ambientale Strategica

ELABORATI ANALITICI DEL PUG/S (Del. C.C. 110/2007)

QUADRO CONOSCITIVO DEL PUG (Del. C.C. 110/2007)

Quadro Conoscitivo Urbanistico (elaborati in scala 1:5000)

4. QC1 - Stato di fatto funzionale (DPP)
5. QC2 - Stato di fatto giuridico - ambito urbano (DPP) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 24/06/2010
6. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
7. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrada Antonelli (DPP)
8. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)
9. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)
10. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)
11. QC2 - Stato di fatto giuridico - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)
12. QC3 - Residuo di PRG - ambito urbano (DPP)
13. QC3 - Residuo di PRG - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)
14. QC3 - Residuo di PRG - contrada Antonelli (DPP)

- | | |
|---|---|
| <p>15. QC3 - Residuo di PRG - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)</p> <p>16. QC3 - Residuo di PRG - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)</p> <p>17. QC3 - Residuo di PRG - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)</p> <p>18. QC3 - Residuo di PRG - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)</p> <p>19. QC4 - Standard urbanistici esistenti - ambito urbano (DPP)</p> <p>20. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)</p> <p>21. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrada Antonelli (DPP)</p> <p>22. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)</p> <p>23. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)</p> <p>24. QC4 - Standard urbanistici esistenti - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)</p> <p>25. QC5 - Vincoli decaduti - ambito urbano (DPP)</p> <p>26. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Cozzana, Passerello, Padre Sergio, Virbo (DPP)</p> <p>27. QC5 - Vincoli decaduti - contrada Antonelli (DPP)</p> <p>28. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Gorgofreddo, Impalata, Macchia di Monte (DPP)</p> <p>29. QC5 - Vincoli decaduti - contrade l'Assunta, Stomazzelli, Capitolo (DPP)</p> <p>30. QC5 - Vincoli decaduti - contrade Capitolo, Lamandia, S. Stefano (DPP)</p> <p>31. QC5 - Vincoli decaduti - contrade S. Lucia, Zingarello (DPP)</p> <p>32. QC6 - Progetti in corso - ambito urbano (DPP)</p> <p>33. QC7 a) - Vincoli esistenti - ambiti estesi e distinti del PUTT (DPP) - (1:25000)</p> <p>34. QC7 b) - Vincoli esistenti PAI e Area PSIC Murgia dei trulli (DPP) - (1:25000)</p> <p>35. QC7 c) - Vincoli esistenti - ambito urbano (DPP) - (1:5000)</p> <p>36. QC10 Principale rete impiantistica esistente nell'ambito urbano di Monopoli (1:10000)</p> <p>Quadro Conoscitivo dell'assetto idro-geomorfologico</p> <p>37. Qcg1 - Geolitologia (1:25000)</p> <p>38. Qcg2 - Acclività (1:25000)</p> | <p>39. Qcg3 - Bacini e reticolo idrografico con finalità geomorfologiche (1:25000)</p> <p>40. Qcg3bis - Reticolo idrografico con finalità di tipo idrogeologico (1:25000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>41. Qcg4 - Idrogeologia (1:25000)</p> <p>42. Qcg5 - Uso del suolo (1:25000)</p> <p>43. Qcg6 - Permeabilità (1:25000)</p> <p>44. Qcg7 a) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>45. Qcg7 b) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>46. Qcg7 c) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>47. Qcg7 d) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>48. Qcg7 e) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>49. Qcg7 f) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>50. Qcg7 g) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>51. Qcg7 h) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>52. Qcg7 i) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>53. Qcg7 l) - Carta della pericolosità geomorfologica (1:10000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010</p> <p>54. Relazione Geologica</p> <p>Quadro Conoscitivo del sistema botanico-vegetazionale</p> <p>55. Qcv1 - Uliveti potenzialmente monumentali (1:25000)</p> <p>56. Qcv2 - Rete ecologica (1:25000)</p> <p>ADEGUAMENTO PUTT/P (elaborati in scala 1:10000)</p> |
|---|---|

57. Elaborati ATE del PUTT/P a)
 58. Elaborati ATE del PUTT/P b)
 59. Elaborati ATE del PUTT/P c)
 60. Elaborati ATE del PUTT/P d)
 61. Elaborati ATE del PUTT/P e)
 62. Elaborati ATE del PUTT/P f)
 63. Elaborati ATE del PUTT/P g)
 64. Elaborati ATE del PUTT/P h)
 65. Elaborati ATE del PUTT/P i)
 66. Elaborati ATE del PUTT/P l)
- Elaborati ATD del PUTT/P Sistema idro-geomorfologico
67. PUTT - ATD 1 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 68. PUTT - ATD 1 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 69. PUTT - ATD 1 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 70. PUTT - ATD 1 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 71. PUTT - ATD 1 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 72. PUTT - ATD 1 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 73. PUTT - ATD 1 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 74. PUTT - ATD 1 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 75. PUTT - ATD 1 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 76. PUTT - ATD 1 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Geomorfologia - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 77. PUTT - ATD 2 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 78. PUTT - ATD 2 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 79. PUTT - ATD 2 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 80. PUTT - ATD 2 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
 81. PUTT - ATD 2 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idro-

- geologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
82. PUTT - ATD 2 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
83. PUTT - ATD 2 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
84. PUTT - ATD 2 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
85. PUTT - ATD 2 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
86. PUTT - ATD 2 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Idrologia superficiale e vincoli idrogeologici - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/07/2010
- Elaborati ATD del PUTT/P Sistema botanico-vegetazionale
87. PUTT - ATD 3 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
88. PUTT - ATD 3 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
89. PUTT - ATD 3 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
90. PUTT - ATD 3 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
91. PUTT - ATD 3 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
92. PUTT - ATD 3 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
93. PUTT - ATD 3 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
94. PUTT - ATD 3 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
95. PUTT - ATD 3 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
96. PUTT - ATD 3 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Componente vegetazionale
- Elaborati ATD del PUTT/P Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
97. PUTT - ATD 4 a): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
98. PUTT - ATD 4 b): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
99. PUTT - ATD 4 c): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
100. PUTT - ATD 4 d): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
101. PUTT - ATD 4 e): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
102. PUTT - ATD 4 f): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
103. PUTT - ATD 4 g): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
104. PUTT - ATD 4 h): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
105. PUTT - ATD 4 i): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione

- del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
106. PUTT - ATD 4 l): Individuazione degli ambiti territoriali distinti del PUTT per la redazione del PUG - Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
107. Territori Costruiti del PUTT/P (1:25000) - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 24/06/2010
- ELABORATI PROGETTUALI DEL PUG/S
108. PUG/S 1 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
109. PUG/S 2 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
110. PUG/S 3 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
111. PUG/S 4 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
112. PUG/S 5 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
113. PUG/S 6 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
114. PUG/S 7 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
115. PUG/S 8 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
116. PUG/S 9 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
117. PUG/S 10 - Territorio Urbano ed extraurbano in scala 1:10.000 Particolare aree urbanizzate in scala 1:5.000
118. PUG/S - 11 AMBITO URBANO - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
119. PUG/S - 12 CAPITOLO - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010 ELABORATI DEL PUG/P
120. PUG/P - 1 AMBITO URBANO in scala 1:5.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
121. PUG/P - 2 CAPITOLO in scala 1:5.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
122. PUG/P - 2.1 Insediamenti sparsi in scala 1:5.000 - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
- Individuazione delle micromaglie residenziali e per servizi all'interno dei contesti consolidati e di nuovo impianto rivenienti dal "PRG Piccinato" (ex zone 6-7) - scala 1:5.000
123. PUG/P - 3 Contrada "ZINGARELLO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
124. PUG/P - 4 Contrada "SANT'ANTONIO D'ASCULA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
125. PUG/P - 5 Contrada "PADRE SERGIO - CRISTO RE" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
126. PUG/P - 6 Contrada "LAMALUNGA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
127. PUG/P - 7 Contrada "GORGOFREDDO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
128. PUG/P - 8 Contrada "BARCATO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
129. PUG/P - 9 Contrada "ASSUNTA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
130. PUG/P - 10 Contrada "ARATICO-SORBA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
131. PUG/P - 11 Contrada "COZZANA-PASSARELLO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
132. PUG/P - 11 bis Contrada "COZZANA-PASSARELLO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
133. PUG/P - 11 ter Contrada "COZZANA-PASSARELLO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
134. PUG/P - 12 Contrada "SANTA LUCIA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
135. PUG/P - 13 Contrada "MACCHIA DI MONTE" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010

136. PUG/P - 14 Contrada "VIRBO" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
137. PUG/P - 15 Contrada "ANTONELLI" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
138. PUG/P - 16 Contrada "IMPALATA" - AGGIORNATO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/07/2010
139. PUG/P - 17 Abaco di indirizzi progettuali per le nuove strade (1:100)
140. PUG/P - 18 Principale rete ciclabile di progetto (1:25000)

A tali elaborati in sede di Conferenza di Servizi si aggiungono i seguenti:

- Territori Costruiti PUTT/P ambito urbano (1:5.000), aggiornato al 24/06/2010.
- PUG/P 19 Individuazione standard territorio urbano (scala 1:5.0000). Aggiornato al 24/06/2010
- PUG/P 20 Zone territoriali omogenee territorio urbano (scala 1:5.0000). Aggiornato al 23/07/2010
- Note sul controllo di compatibilità GR aggiornato al 20/07/2010.

La Conferenza, nel riconfermare i contenuti e le decisioni assunte nei Verbali del 24.06.2010, 08.07.2010, 19.07.2010, 20.07.2010 che qui devono intendersi integralmente riportati per economia espositiva, ritiene infine che le modifiche e integrazioni come richiamate nel presente verbale, ivi compresi gli elaborati integrativi e/o modificativi rispetto a quelli adottati, come sopra elencati, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n. 935 del 31/03/2010 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

Alle ore 16,30 la Conferenza conclude i propri lavori."'''

Infine, con nota prot.33835 del 28/07/2010, il Sindaco del Comune di Monopoli ha trasmesso copia conforme dei suddetti verbali della Conferenza di Servizi ed inoltre la Determinazione n.1394 in pari data 28/07/2010 del Dirigente dell'Area Tecnica, con richiesta di recepimento ex art.

11, comma 11, della LR n. 20/2001.

Sulla scorta pertanto delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, come da verbali innanzi riportati, e degli elaborati tecnici aggiornati ed adeguati prodotti dal Comune di Monopoli nel corso della stessa conferenza, si ritengono superati i precedenti rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la DGR n.935/2010, in ordine alla non compatibilità del PUG.

Tutto ciò premesso e puntualizzato, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla conferenza di servizi, così come in precedenza riportate, e di conseguenza, in forza delle medesime, di attestare definitivamente la compatibilità del PUG del Comune di Monopoli in argomento, rispetto al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007, ai sensi del comma 11° dell'art.11 della LR n.20/2001. ""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d" della LR n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001 e S.M. e I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;
- **DI RECEPIRE**, in ordine al PUG del Comune di Monopoli, le determinazioni assunte dalla conferenza di servizi svolta ai sensi dell'art.11 -comma 9° e segg.-della LR n.20/2001, riportate nei verbali del 24/06/2010, del 08/07/2010, del 19/07/2010, del 20/07/2010 ed infine del 23/07/2010, nelle premesse trascritte ed in toto condivise, e che per economia espositiva debbono intendersi qui integralmente riportate;
- **DI ATTESTARE** definitivamente, di conseguenza, ai sensi dell'art. 11 -comma 11°-della LR n.20/2001, in forza delle predette determinazioni assunte dalla conferenza di servizi, la compatibilità del PUG del Comune di Monopoli rispetto al DRAG approvato con DGR n.1328 del 03/08/2007;
- **DI DEMANDARE** al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Monopoli (BA), per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale (a cura del Servizio Urbanistica).

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2010, n. 1804

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2010. Interventi in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, confermata dal Dirigente confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

- La Legge 14 agosto 1991, n. 281 stabilisce che lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- Con tale Legge, lo Stato ha stabilito i principi secondo i quali devono agire le Regioni, i Comuni ed i Servizi Veterinari delle AA.UU.SS.LL. nel perseguimento degli scopi previsti. Tra di essi, vanno sottolineati l'istituzione delle anagrafi canine e l'istituzione delle strutture di rifugio per animali vaganti abbandonati;
- La Legge 281/91 conferisce, inoltre, un ruolo di primo piano alle Regioni, alle quali viene affidato il compito di provvedere ad adottare norme regionali idonee e di gestire i fondi ad esse trasferiti dallo Stato;
- La Regione Puglia ha provveduto, con la L.R. 12/95, a dotarsi di proprio specifico atto normativo di indirizzo in materia;
- Con nota prot. n. AOO 116 8570 del 16/06/2010 il Settore Ragioneria - Ufficio Bilancio - Area Programmazione e Finanza -della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuto accredito, con quietanza della Tesoreria Regionale, di euro 194.565,20 sul c/c 31601 con la seguente causale: "Ripartizione fondi randagismo -Puglia";
- Pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di Entrata e di

Uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata-U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

Cap. 2037000 Assegnazione statale di parte corrente per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo Legge n. 281/91

Competenza euro 194.565,20

Cassa euro 194.565,20

B. Parte II - Spesa U.P. 5.7.1

Variazione in aumento

Cap. 751015 Trasferimenti a AA.UU. SS.LL. ed Enti Pubblici per interventi in materia di Tutela degli animali da affezione e Prevenzione del randagismo. L.281/91

Competenza euro 194.565,20

Cassa euro 194.565,20

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinvenienti dalle assegnazioni statali di parte corrente, pari a euro 194.565,20 va disposta in Entrata mediante incremento del Cap. 2037000 "Assegnazione statale di parte corrente per interventi in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo" ed in Uscita mediante incremento del Cap.751015 "Trasferimenti a AA.UU.SS.LL. ed Enti Pubblici per interventi in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo".

La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.N. ovvero delle ulteriore correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento della prevenzione del randagismo e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente del Servizio ATP
Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica

competenza della L.R.7/97, art.4, comma 4, lettera K;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore:

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010 della Regione Puglia:

A. Parte I - Entrata-U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

Cap. 2037000 Assegnazione statale di parte corrente per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo Legge n. 281/91

Competenza euro 194.565,20

Cassa euro 194.565,20

B. Parte II - Spesa U.P. 5.7.1

Variazione in aumento

Cap. 751015 Trasferimenti a AA.UU. SS.LL. ed Enti Pubblici per interventi in materia di Tutela degli animali da affezione e Prevenzione del randagismo. L.281/91

Competenza euro 194.565,20

Cassa euro 194.565,20

Di incaricare il Settore Ragioneria a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42, comma 7, L.R. n.28/2001,, nonché di trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R. n. 35/2009.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2010, n. 1805

“Bollenti Spiriti”. Interventi 2010. Integrazione D.G.R. n. 264 del 2/2/2010.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, Dr. Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e confermata dalla dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanile, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 264 del 2/2/2010, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Struttura di Progetto Politiche Giovanili di provvedere nel corrente anno 2010:

- alla promozione dell'iniziativa “Principi Attivi - Giovani idee per una Puglia migliore”;
- dare attuazione a quanto previsto dal Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013 in relazione agli interventi in materia di Politiche Giovanili;
- di aderire, in collaborazione con la Associazione di Promozione sociale “Terra del Fuoco”, alla iniziativa “Il Treno della Memoria”;
- di finanziare iniziative, a seguito di pubblicazione di apposito avviso ad evidenza pubblica, per le attività rispondenti alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. 17/2005;

Con Determinazioni dirigenziali n. 57 del 22/02/2010 e n. 77 del 12/03/2010, la Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili ha provveduto ad adottare il Bando di concorso “Prin-

cipi Attivi 2010” per la presentazione di proposte progettuali per la sperimentazione e la realizzazione di idee innovative, autorizzando il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di euro 2.200.000,00 con imputazione di euro 1.645.000,00 sul cap. 814030, e di euro 555.000,00 sul cap. 814010 -U.P.B. 8.7.1.

Con il presente atto, ad integrazione di quanto approvato con la citata D.G.R. n. 264/2010, si propone alla Giunta regionale di approvare l'iniziativa di seguito elencata, di cui all'allegato progetto, parte integrante del presente provvedimento, nei modi e nelle forme indicate:

“Summer Flare 2010 -OLE (Otranto Legality Experience)”, copertura finanziaria euro 70.000,00:

Premessa:

FLARE - Freedom, Legality and Rights in Europe, dopo il suo primo anno di attività ha deciso di costruire un piano strategico per delineare le proprie priorità di lavoro e il proprio indirizzo per i prossimi tre anni.

Tra gli assi di lavoro individuati uno in particolare riteniamo sia strategico nel rapporto con la Regione Puglia intesa sia come istituzione che come territorio.

Il progetto prevede di costruire una iniziativa di formazione per giovani europei e italiani che contemporaneamente diventi un evento culturale internazionale che si riconosca nel territorio pugliese.

L'intento è quello di creare un evento che divenga ben preso un punto di riferimento culturale per tutta Europa e che sia riconosciuto come Il Momento in cui le esperienze internazionali che si interrogano sul ruolo della società civile rispetto alle tematiche di globalizzazione e contrasto alla criminalità organizzata possano confrontarsi e dialogare.

Al contempo si ritiene fondamentale costruire un'esperienza di formazione in grado di supportare un processo di movimentazione sociale rispetto al tema del contrasto alla criminalità organizzata, provando a creare una generazione sensibile, informata e dotata di conoscenze sufficienti ad incidere positivamente sulle società di provenienza.

La edizione “Summer Flare” 2010 “OLE” (Otranto Legality Experience) è un percorso didat-